



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI MATURITA’  
A.S. 2025/2026  
Classe V sez. C**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA  
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA  
SETTORE CUCINA**

	<b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI</b>	
		15 maggio 2026
<b>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</b>		

## ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026

L.164/2025

D.M. 13 del 29/01/2026

O.M. n° 54 del 26/03/2026 (art.10)

### SOMMARIO

●	Composizione Consiglio di Classe	pag. 3
●	Commissari e Materie assegnate	pag. 3
●	Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
●	Presentazione della classe	pag. 6
●	Partecipazione delle famiglie	pag. 7
●	Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 7
●	Metodologie di lavoro	pag. 8
●	Verifica e valutazione dei risultati didattici	pag. 8
●	Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 9
●	Stabilità dei docenti	pag. 9
●	Percorsi Interdisciplinari e UDA	pag. 10
●	Formazione scuola lavoro FSL	pag. 10
●	Didattica orientativa	pag. 15
●	Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag. 17
●	Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag. 17

### ALLEGATI

Allegato A– Prove simulate

Allegato B– Griglie prove simulate

Allegato C– Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

Allegato D – UDA di Educazione Civica

## ESAME DI STATO A.S. 2025/2026

**Coordinatore di classe:** Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi

### Composizione del Consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
Prof.ssa Lilia Anitori	Insegnamento Religione Cattolica	
Prof.ssa Alessandra Cortesi	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	
Prof. Andrea De Rossi	Laboratorio Enogastronomia - Cucina	
Prof.ssa Margherita De Simone	Lingua Inglese, Inglese tecnico	
Prof. Lido Di Marcantonio	Alternativa IRC	
Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi	Scienze e Cultura dell'Alimentazione	
Prof.ssa Elisa Fornara	Matematica	
Prof.ssa Paola Giuliani	Seconda Lingua Spagnolo	
Prof.ssa Maria Grazia Peron	Scienze Motorie e Sportive	
Prof.ssa Bianca Perrotta	Diritto e Tecnica Amministrativa	
Prof. Giovanni Teofili	Sostegno	

<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Prof. Giovanni Luca Barbonetti</b>

### Composizione commissione Esame di Stato

<b>Commissario</b>	<b>Materia</b>
Commissario esterno	Lingua e Letteratura Italiana
Commissario esterno	Lingua Inglese
Commissario interno: Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi	Scienze e Cultura dell'Alimentazione
Commissario interno: Prof. Andrea De Rossi	Laboratorio Enogastronomia - Cucina

## **1- SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", didattica innovativa, mappatura del territorio nazionale ed internazionale, anche attraverso numerosi Progetti residenziali, di cui il nostro Istituto è diventato scuola capofila, applicati al mondo degli alberghi, delle comunicazioni e non solo). Molte esperienze nazionali ed internazionali (Spagna, Francia, Brasile, Portogallo, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante. Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 466 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto didattico - educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

### **1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO**

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto.

Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

### **1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI**

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Vi sono un laboratorio per le STEAM, un laboratorio linguistico, un'Agenzia di viaggi simulata e un laboratorio Audiovisivo con sala registrazione audio video.

Nei laboratori ci sono in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV; nelle aule: 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV.

La palestra è situata presso la sede centrale. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

### **1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

### **1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

### **1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO**

#### **1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

#### **1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio**

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;

- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

**Nell'articolazione dell'Enogastronomia settore Cucina, il diplomato è in grado di:**

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C dell'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, articolazione Enogastronomia, è composta da quattro alunne e dieci alunni, in maggioranza provenienti dalla provincia di Roma, tre sono ospiti del convitto annesso all'Istituto e solo due risiedono nel comune di Rieti.

Nella classe sono presenti studenti con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali in sede di Consiglio di Classe è stato elaborato apposito Piano Didattico Personalizzato, incluso nella documentazione di rito depositata presso la segreteria dell'Istituto e attuato mediante misure dispensative e strumenti compensativi volti a favorire il successo formativo.

Per gli studenti in possesso della certificazione ai sensi della Legge 104/1992 (comma 3) è stata proposta una programmazione didattica aderente a quella della classe e sviluppata secondo quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato, con verifiche identiche a quelle del gruppo classe o equipollenti.

L'assetto della classe nel corso del triennio ha subito cambiamenti essenziali dopo il terzo anno, in seguito alla non ammissione alla classe successiva di quattro allievi e all'inserimento di due nuovi studenti, uno nella classe quarta e uno nella classe quinta. Al termine del quarto anno tutti sono stati ammessi alla classe successiva, pur se qualcuno con il recupero delle carenze a settembre. Solo quattro hanno un curriculum scolastico segnato da ripetenze nel secondo ciclo della scuola secondaria.

Dodici alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica mentre due si sono avvalsi dell'Attività Alternativa.

Riguardo allo studio della Seconda Lingua tutti gli studenti hanno seguito il corso di Lingua Spagnola.

La classe ha usufruito della continuità didattica in quasi tutte le discipline tranne che in D.T.A. e I.R.C., che ogni anno sono state affidate ad insegnanti nuovi, e sostegno e matematica per le quali solo nell'ultimo anno sono subentrati nuovi docenti. I cambiamenti hanno richiesto un breve e fisiologico periodo di adattamento ma gli alunni hanno reagito in modo positivo dimostrando di sapersi adeguare a nuovi metodi di insegnamento.

Rispetto ai precedenti anni scolastici, soprattutto rispetto al terzo anno, la classe ha mostrato un atteggiamento più serio e maturo, una maggiore partecipazione al dialogo educativo e, in particolare, sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con maturità le occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi. Tuttavia non sono mancati, da parte di qualche alunno, atteggiamenti immaturi e

poco responsabili e, in qualche occasione, poco rispettosi delle regole e dell'Istituzione scolastica. Per alcuni alunni inoltre si rileva un numero di assenze prossime alla soglia massima consentita.

L'interesse e la motivazione allo studio si sono rivelati adeguati in quasi tutte le discipline. Non sono mancati, tuttavia, alunni che avevano inizialmente denotato un approccio poco analitico e superficiale, una tendenza alle assenze e un impegno saltuario nello studio, finalizzato soprattutto alle verifiche, mostrando, al contempo, difficoltà a livello organizzativo e rispondendo in modo discontinuo alle proposte didattiche. Alcuni di questi, nel corso dell'ultimo anno, sono giunti a maturare progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio e ad accogliere, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di Classe che li ha sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti.

La maggior parte di essi ha quindi dimostrato, al termine dell'ultimo anno, di aver compiuto un percorso di crescita significativo e di aver acquisito senso di responsabilità e autonomia anche se non per tutti è stato possibile registrare una pari crescita nelle competenze disciplinari, manifestando una serie di difficoltà a causa di lacune di base e di una scarsa capacità di recupero delle stesse.

Una parte degli studenti ha mostrato di possedere una certa difficoltà nella produzione scritta, soprattutto nell'uso del linguaggio specifico delle varie discipline e nella rielaborazione personale e critica; anche nell'esposizione orale qualcuno ha rivelato limiti nell'utilizzo delle terminologie specifiche e nella capacità di collegamento tra gli argomenti.

Attitudine e interesse hanno invece motivato tutti gli studenti nei confronti delle materie laboratoriali: gli stage svolti nell'ambito della FSL hanno permesso a diversi di loro di dare il meglio di sé e di arricchire il proprio bagaglio culturale e professionale. A tal proposito alcuni ragazzi già da tempo sono inseriti in attività lavorative, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. Tutti hanno partecipato con entusiasmo ai banchetti organizzati dall'Istituto e alcuni anche ai progetti di mobilità internazionale Erasmus+, con importanti esperienze in Spagna e in Portogallo.

Alla luce di quanto detto, il Consiglio di Classe è stato portato a valutare gli studenti non nel solo aspetto relativo alle prestazioni disciplinari e alle competenze trasversali, ma nella globalità del percorso di costruzione della loro personalità.

### **3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Le famiglie hanno avuto l'opportunità di incontrare i docenti nei giorni dal lunedì al venerdì della prima settimana intera di ogni mese, per il periodo da ottobre 2025 a maggio 2026, ma raramente ne hanno fatto richiesta,

Due sono stati gli incontri scuola-famiglia calendarizzati nell'anno scolastico 2025-2026; si sono svolti in presenza nei giorni 26 novembre 2025 e 26 marzo 2026, dalle ore 15,30 alle ore 18,30; anche in queste circostanze non c'è stata significativa partecipazione da parte dei genitori.

C'è anche da evidenziare che in seno al Consiglio di Classe non sono stati eletti rappresentanti delle famiglie. Tuttavia i genitori degli alunni contattati dal Coordinatore di classe, in occasione di problematiche legate alla frequenza delle lezioni o al profitto, si sono dimostrati disponibili e aperti al dialogo educativo.

### **4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO**

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

## 5. METODOLOGIE DI LAVORO

Per calare nella pratica quotidiana le proposte didattico- formative, i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lavori di gruppo o a coppie
- Esercitazioni in classe
- Lettura di testi e documenti, seguiti da dialoghi e confronti
- Visione di film e documentari
- Attività nel laboratorio scientifico
- Sussidi didattici e multimediali (libri di testo, LIM, tablet, dizionari)
- Esperienze di FSL in Italia e all'estero

## 6.VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno scegliendo tra le seguenti tipologie:

<b>SCRITTE</b>	Questionari strutturati
	Questionari semistrutturati
	Questionari a risposta aperta
	Produzione di elaborati tematici, analisi testuali, saggi brevi
	Elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche
	Risoluzione di problemi di matematica, fisica, scienze, ecc.
<b>ORALI</b>	Interrogazioni frontali
	Relazioni individuali / presentazioni PP su lavori individuali e di gruppo

- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico

essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- ✓ l'esito delle verifiche sull' andamento didattico;
- ✓ la considerazione delle difficoltà incontrate;
- ✓ il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

## 7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF:

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

## 8. STABILITA' DEI DOCENTI

### Consiglio di Classe e continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Insegnamento Religione Cattolica	Prof.ssa Lilia Anitori	1			X
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Prof.ssa Alessandra Cortesi	6	X	X	X
Lab. Enogastronomia - Cucina	Prof. Andrea De Rossi	6	X	X	X
Lingua Inglese Inglese Tecnico	Prof.ssa Margherita De Simone	3	X	X	X
Alternativa IRC	Prof. Lido Di Marcantonio	1			X

Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi	5	X	X	X
Matematica	Prof.ssa Elisa Fornara	3			X
Seconda Lingua Spagnolo	Prof.ssa Paola Giuliani	3	X	X	X
Diritto e Tecnica Amministrativa	Prof.ssa Bianca Perrotta	3			X
Sostegno	Prof. Giovanni Teofili	18			X

## 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'Italia nella comunità internazionale	Diritto e Tecnica Amm., Lingua Inglese, Storia
Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030	Diritto e Tecnica Amm., Sc. Cult. Alimentazione, Seconda Lingua, Lingua e Lett. italiana
Valorizzazione del Made in Italy nel mondo	Sc. Cult. Alimentazione, Lingua Inglese, Seconda Lingua, Diritto e Tec. Amm., Lingua e Lett. italiana, Lab. Servizi Enogastronomia

## 10. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL

I Percorsi di Formazione scuola Lavoro (FSL) hanno offerto agli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'opportunità di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Le attività di FSL rivolte agli studenti hanno avuto un duplice scopo:

- favorire l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi
- promuovere negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali e sulle possibili scelte future, in ambito formativo e lavorativo.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti tipologie di percorsi riassunti nella seguente tabella:

A.S.	Titolo percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Durata e numero studenti coinvolti.	Competenze acquisite (Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)
T R I E N N I O	Corso sulla sicurezza	Piattaforma organismo paritetico nazionale Italia Lavoro	Sicurezza nei luoghi di lavoro e D.L.81 (area generale e specifica)	8 ore Tutti gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> <li>• Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva</li> <li>• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune</li> <li>• Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</li> </ul>
T R I E N N I O	Corso sicurezza alimentare sistema HACCP	Formazione studio ingegnere Oliveti Emiliano	Sicurezza alimentare e manipolazione cibi e bevande	12 ore Tutti gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestisce con padronanza le attrezzature, macchine e strumenti specifici di lavoro</li> <li>• Regola e imposta i parametri o la sequenza di un processo produttivo o di una lavorazione, seleziona i materiali, le attrezzature ed i metodi di attrezzaggio in conformità alle specifiche.</li> <li>• Capacità di conoscere e riconoscere prodotti territoriali, tecnologie ed attrezzature innovative, caratteristiche merceologiche, d'igiene e dietetiche</li> </ul>
	PCTO aziendale Tirocinio formativo periodo estivo.	Ipsseoa Costaggini Rieti in convenzione con aziende settore ristorativo e turistico.	Applicazione delle conoscenze attraverso l'esperienza pratica e professionale nel settore ristorativo e	170 ore per ogni percorso.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica correttamente nello studio ed in ambito lavorativo i principi ed i procedimenti previsti dal suo curriculum di studio</li> <li>• Gestisce con padronanza le attrezzature, macchine e</li> </ul>

<p>2022/ 2023</p> <p>2023/ 2024</p>			<p>dell'ospitalità alberghiera.</p>	<p>Studenti 1</p> <p>Studenti 5</p>	<p>strumenti specifici di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regola e imposta i parametri o la sequenza di un processo produttivo o di una lavorazione, seleziona i materiali, le attrezzature ed i metodi di attrezzaggio in conformità alle specifiche</li> <li>• Capacità di trasformare le idee in azioni</li> <li>• Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</li> </ul>
<p>2023/ 2024</p>	<p>PCTO in ambito estero: Benidorm - Spagna dal 7/08/2024 al 27/08/2024</p>	<p>Ipsseoa Costaggini finanziato dalla Commissione Europea</p>	<p>Potenziamento della formazione attraverso l'esperienza pratica e professionale in ambito alberghiero e ristorativo.</p>	<p>90 ore</p> <p>Studenti 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica correttamente nello studio ed in ambito lavorativo i principi ed i procedimenti previsti dal suo curriculum di studio</li> <li>• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</li> <li>• Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</li> <li>• Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</li> </ul>

2023/ 2024	Attività assimilabili agli FSL svolta in autonomia dagli studenti	Contesto lavorativo aziendale	Esperienza lavorativa nella forma di lavoro dipendente.	Studenti 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applica correttamente nello studio ed in ambito lavorativo i principi ed i procedimenti previsti dal suo curriculum di studio</li> <li>● Gestisce con padronanza le attrezzature, macchine e strumenti specifici di lavoro</li> <li>● Regola e imposta i parametri o la sequenza di un processo produttivo o di una lavorazione, seleziona i materiali, le attrezzature ed i metodi di attrezzaggio in conformità alle specifiche</li> <li>● Capacità di trasformare le idee in azioni</li> </ul> <p>Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</p>
2025/ 2026	<p>FSL in ambito ERASMUS+ Vet</p> <p>Spagna La Corugna dal 4 marzo al 24 marzo</p> <p>Porto – Portogallo dal 19 marzo al 10 aprile</p>	Ipsseoa Costaggini finanziato dalla Commissione Europea	Potenziamento della formazione attraverso l'esperienza pratica e professionale in ambito alberghiero e ristorativo.	<p>90 ore</p> <p>Studenti 2</p> <p>Studenti 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applica correttamente nello studio ed in ambito lavorativo i principi ed i procedimenti previsti dal suo curriculum di studio</li> <li>● Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</li> <li>● Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</li> <li>● Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</li> </ul>

dal 2023 al 2026	Manifestazioni interne ed esterne all'Istituto, corsi e attività	Contesto lavorativo aziendale	Banchetti e catering	Tutti gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sè stessi e individuare le proprie attitudini</li> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> <li>• Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li> <li>• Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva</li> <li>• Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</li> </ul>
2024/2025	Tecniche innovative di cottura	Ipsseoa Costaggini	Percorsi didattici, formativi e di orientamento volti a sviluppare le competenze STEM (DM 65/2023)	32 ore Studenti 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sè stessi e individuare le proprie attitudini</li> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> </ul>
2024/2025	Laboratorio di Panificazione	Ipsseoa Costaggini	Progetto "Nessuno escluso" – percorsi laboratoriali formativi	24 ore Studenti 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sè stessi e individuare le proprie attitudini</li> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> </ul>
2023/2024	MAB Ustica dal 29 maggio 2024 al 2 giugno 2024	Ministero dell'Ambiente Progetto #Io sono ambiente "Ustica, l'isola che non c'è"	Formazione residenziale su ambiente, storia, biodiversità e sostenibilità.	Studenti 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sè stessi e individuare le proprie attitudini</li> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> </ul>
2023/2024	MAB Firenze dal 19 marzo 2024 al 22 marzo 2024		Viaggio Studio a Firenze	Studenti 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sè stessi e individuare le proprie attitudini</li> </ul>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> </ul>
2024/2025	MAB Asinara dal 24 al 27 settembre 2024		Percorsi formativi su ambiente e sostenibilità	Studenti 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sè stessi e individuare le proprie attitudini</li> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> </ul>
2024/2025	MAB Milano dal 31 gennaio 2025 al 3 febbraio 2025		Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "NextGenAI" presso Centro Congressi MiCo Milano	Studenti 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sè stessi e individuare le proprie attitudini</li> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> </ul>
2024/2025	MAB Marsala dall'11 al 13 febbraio 2025		Percorsi formativi di ambiente, alimentazione e sostenibilità in contesti d'eccellenza gastronomica	Studenti 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sè stessi e individuare le proprie attitudini</li> <li>• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> </ul>

## 11. DIDATTICA ORIENTATIVA

In seguito all'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n.328, l'Istituto ha predisposto le seguenti attività didattiche orientative:

### 1. Partecipazione al Salone dello Studente (Fiera di Roma)

- **Descrizione dell'attività:** Gli studenti hanno preso parte al Salone dello Studente presso la Fiera di Roma, un evento curato da Campus Orienta.
- **Obiettivi e Dettagli:** Questo spazio ha rappresentato il principale Education Hub dedicato all'orientamento dei giovani. La fiera ha fornito tutte le informazioni necessarie per permettere ai ragazzi di prendere decisioni consapevoli. L'evento si è sviluppato come un ecosistema integrato che ha connesso in un unico luogo studenti, famiglie e professionisti.
- **Svolgimento:** Durante la giornata, i maturandi hanno potuto partecipare a simulazioni di test d'ingresso e workshop tematici. È stata garantita una panoramica totale delle offerte formative proposte dagli Atenei e dalle Scuole di formazione tecnico-pratica.

### 2. Progetto NEXT GENERATION (Modulo da 15 Ore)

- **Descrizione dell'attività:** Il percorso si è inserito nelle direttive del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per promuovere azioni di orientamento attivo.
- **Obiettivi e Dettagli:** "Orientamento Next Generation" è stato il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio.
- **Svolgimento:** Nelle 15 ore previste, gli studenti hanno affrontato moduli di auto-valutazione, esplorazione delle professioni del futuro e sviluppo delle *soft skills*. Il progetto ha aiutato le studentesse e gli studenti a scegliere con consapevolezza il proprio percorso successivo.

### 3. Eccellenza Formativa Post-Diploma: Incontro con ALMA

- **Descrizione dell'attività:** Si è svolto un incontro formativo con ALMA, la Scuola Internazionale di Cucina.
- **Obiettivi:** L'istituto ha rappresentato l'eccellenza assoluta nella formazione post-diploma ed è stato riconosciuto come il più autorevole centro internazionale del settore.
- **Svolgimento:** I referenti hanno illustrato i percorsi di specializzazione, le opportunità di stage e i tassi di inserimento lavorativo.

### 4. Cittadinanza Attiva: Servizio Civile "VELE SPIEGATE"

- **Svolgimento:** È stato presentato il progetto di Servizio Civile "VELE SPIEGATE". Sono stati spiegati i bandi di concorso, i rimborsi spesa previsti e come questa esperienza abbia arricchito il bagaglio umano e professionale degli studenti.

### 5. Masterclass con l'Alta Ristorazione: A lezione con Carlo Cracco

- **Descrizione dell'attività:** Gli studenti partecipano a una lezione speciale in diretta streaming tenuta dallo Chef stellato Carlo Cracco, promossa dalla scuola "IN CIBUM".
- **Svolgimento:** Lo Chef condivide la sua filosofia culinaria e l'importanza della disciplina in brigata, offrendo preziosi consigli professionali.

### 6. COSTAGGINI ORIENTA

- **Descrizione dell'attività:** un'iniziativa interna dell'Istituto che offre una panoramica sulle opportunità del mondo della cultura e del lavoro.
- **Partecipanti:** presenti **Università di rilievo nazionale, Scuole di Alta Formazione e di settore**, rappresentanti delle **Forze Armate**, di **Federalberghi** e centri di **Alta Formazione della cucina e della sala**.
- **Opportunità:** Ogni ospite illustra propria offerta formativa. Inoltre, si forniscono informazioni sulla possibilità di borse di studio e agevolazioni economiche.
- **Svolgimento:** L'iniziativa non è solo una vetrina, ma un laboratorio dove i ragazzi si possono confrontare direttamente con professionisti e reclutatori.

### 7. Attività Pratiche nelle Singole Classi

- **Revisione e aggiornamento del Curriculum Vitae:** il CV in formato Europass.
- **E-Portfolio:** la propria identità digitale professionale.
- **Caricamento del "Capolavoro":** sulla piattaforma "Unica" viene caricato il progetto che meglio ha rappresentato il talento e le competenze raggiunte dallo studente.

## **12. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE**

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

### **Prova simulata della prima prova**

Disciplina coinvolta: Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

### **Prova simulata della seconda prova**

Disciplina coinvolta: Scienza e cultura dell'alimentazione

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

## **13. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI**

### **EVENTI E CONVEGNI**

- **Proiezione del film "N.E.E.T." di Andrea Biglione**

Visione di un film a carattere sociale che affronta il fenomeno dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training).

L'attività ha stimolato riflessioni sulle difficoltà delle nuove generazioni, sul tema dell'inclusione sociale e sull'importanza della costruzione di un progetto di vita.

- **Proiezione del film "Norimberga" (Cinema Moderno)**

Attività didattica di approfondimento storico sui processi di Norimberga, utile per comprendere le responsabilità del regime nazista e i principi della giustizia internazionale.

- **Lezione: Analisi sensoriale dell'olio d'oliva**

Attività laboratoriale finalizzata allo sviluppo delle competenze sensoriali e professionali nella valutazione organolettica dell'olio, con particolare attenzione a profumi, sapori e difetti.

- **Concorso interno "A colpi di like"**

Competizione scolastica volta a stimolare creatività, spirito di iniziativa e competenze digitali attraverso la realizzazione di contenuti promozionali.

- **Padellino Lab**

Laboratorio pratico dedicato alla preparazione della pizza al padellino, con approfondimento delle tecniche di impasto, lievitazione e cottura.

- **Masterclass Grana Padano**

Incontro con esperti del settore per conoscere le caratteristiche produttive, nutrizionali e sensoriali del formaggio Grana Padano DOP.

### **USCITE DIDATTICHE**

- **Visita tecnica "Centrale del latte di Rieti"**

Esperienza diretta presso un'azienda lattiero-casearia, utile per osservare i processi produttivi e le dinamiche organizzative del settore.

- **Visita tecnica presso la "ESCUELA IES LA ROSALEDA DI MALAGA" el Colegio publico fundado en 1947, pionero en la Formacion profesional.**

La visita ha permesso agli studenti di confrontarsi con un modello educativo fortemente orientato alla pratica e al mercato del lavoro. Un'immersione in un Hub turistico globale che propone un apprendimento esperienziale basata sullo sviluppo di competenze Interculturali.

- **Visita tecnica dell'azienda vinicola "Bodegas Salado", Umbrete-Sevilla-Malaga.**

Un' esperienza formativa sull'intero ciclo del vino, dalla gestione agronomica della vigna fino ai complessi processi di trasformazione e affinamento con l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti il valore del legame tra territorio e prodotto finito educando gli studenti a riconoscere le caratteristiche organolettiche e l'importanza della sostenibilità ambientale.

## **PROGETTI**

- **Simulatore di sci**

Attività innovativa che ha consentito agli studenti di sviluppare competenze motorie e tecniche attraverso strumenti tecnologici avanzati.

- **Giornata sulla neve**

Esperienza formativa in ambiente naturale finalizzata allo sviluppo delle capacità motorie, relazionali e di collaborazione.

- **Progetto "Jubilum" – Cammino di Francesco**

Percorso culturale e gastronomico che unisce spiritualità, tradizione e valorizzazione del territorio, con eventi nei santuari francescani e degustazioni tematiche.

- **Progetto Erasmus: Progetto 2025-1-IT01-KA121-VET-000331422- OID E 10140001**

Gli studenti coinvolti hanno preso parte alla mobilità del progetto Erasmus+ presso La Coruña, Spagna dal 4 al 24 marzo 2026 e presso Porto, portogallo dal 19 marzo al 10 aprile 2026

- **PROGETTO LILT – Guadagnare Salute**

Progetto educativo volto alla promozione della salute e alla prevenzione oncologica, con attività di sensibilizzazione su corretti stili di vita, alimentazione e benessere psicofisico.

- **TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA**

**Spettacolo: "Las flores de Dante" – Erasmus Theatre APS**

Attività didattica innovativa che integra teatro e apprendimento linguistico, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua spagnola e la consapevolezza culturale.

- **PROGETTO AGENDA NORD (27–29 marzo)**

Il progetto Agenda Nord (DM 102/2024) è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione, finanziata dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027, volta a ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica nel Centro-Nord. Il piano prevede interventi didattici, laboratori e potenziamento delle competenze di base/digitali per scuole primarie e secondarie, con focus su studenti fragili. Nelle giornate del 27/28/29 MARZO si è realizzata l'esperienza formativa residenziale di 127 studenti secondo le Linee Guida del Progetto stesso

## **PROGETTI FORMATIVI**

- **Progetto lettura "Incontro con l'autore" – Paolo Casadio**

Attività di promozione della lettura e del dialogo con l'autore, finalizzata allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze espressive.

- **Progetto teatro “Tutti giù dal palco”**

Percorso laboratoriale volto allo sviluppo delle competenze espressive, relazionali e creative attraverso il linguaggio teatrale.

- **Corso Sommelier – I livello**

Percorso professionalizzante per l’acquisizione di competenze di base nel settore enologico, con degustazioni guidate e studio delle tecniche di servizio.

### **VIAGGIO DI ISTRUZIONE**

- **Tour dell’Andalusia (12–16 febbraio 2026)**

Viaggio culturale volto alla scoperta del patrimonio storico, artistico e gastronomico della regione andalusa, con visite guidate e attività di approfondimento interdisciplinare.

Il documento è stato approvato dal consiglio di classe 5<sup>^</sup> sez. C dell'IPSSEOA "R.A. Costaggini" di Rieti e pubblicato in data 15.05.2026

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Insegnamento Religione Cattolica	Prof.ssa Lilia Anitori	
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Prof.ssa Alessandra Cortesi	
Laboratorio Enogastronomia - Cucina	Prof. Andrea De Rossi	
Lingua Inglese	Prof.ssa Margherita De Simone	
Alternativa IRC	Prof. Lido Di Marcantonio	
Scienze e Cultura dell'Alimentazione	Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi	
Matematica	Prof.ssa Elisa Fornara	
Seconda Lingua Spagnolo	Prof.ssa Paola Giuliani	
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Maria Grazia Peron	
Diritto e Tecnica Amministrativa	Prof.ssa Bianca Perrotta	
Sostegno	Prof. Giovanni Teofili	

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof. Giovanni Luca Barbonetti**

---

**Il Coordinatore di Classe**  
**Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi**

---

ALLEGATO A  
PROVE SIMULATE

## PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

##### **Giovanni Pascoli | La bicicletta**

I

Mi parve d'udir nella siepe  
la sveglia d'un querulo implume<sup>1</sup>.  
Un attimo... Intesi lo strepere<sup>2</sup>  
cupo del fiume.

5 Mi parve di scorgere un mare  
dorato di tremule messi.<sup>3</sup>  
Un battito... Vidi un filare di  
neri cipressi.

10 Mi parve di fendere<sup>4</sup> il pianto  
d'un lungo corteo di dolore<sup>5</sup>.  
Un palpito... M'erano accanto  
le nozze e l'amore.  
dlin... dlin...

II

15 Ancora echeggiavano i gridi  
dell'innominabile<sup>6</sup> folla; che  
udivo stridire gli acridi<sup>7</sup> su  
l'umida zolla.

Mi disse parole sue brevi qualcuno  
che arava nel piano:  
20 tu<sup>8</sup>, quando risposi, tenevi  
la falce alla mano.

**Metro:** Tre gruppi di quartine composte da tre novenari e un quinario, con schema ABAB.

1 **querulo implume:** uccellino dal tono lamentoso.

2 **strepere:** rumoreggiare.

3 **messi:** il grano maturo.

4 **fendere:** attraversare.

5 **corteo di dolore:** un funerale.

6 **innominabile:** anonima.

7 **acridi:** cavallette.

8 **tu:** l'*io lirico* si rivolge alla *vergine* del v. 23.

Io dissi un'alata parola<sup>9</sup>,  
fuggevole vergine<sup>10</sup>, a te;  
la intese una vecchia che sola  
25 parlava con sé.  
dlin... dlin...

### III

Mia terra, mia labile<sup>11</sup> strada,  
sei tu che trascorri o son io?  
Che importa? Ch'io venga o tu vada,  
30 non è che un addio!

Ma bello è quest'impeto d'ala, ma  
grata<sup>12</sup> è l'ebbrezza del giorno.  
Pur dolce è il riposo... Già cala la  
notte: io ritorno.

35 La piccola lampada<sup>13</sup> brilla  
per mezzo all'oscura città.

Più lenta la piccola squilla<sup>14</sup>  
dà un palpito, e va...

dlin... dlin...

9 **alata parola**: formula tipica dell'epica omerica.

10 **fuggevole vergine**: fanciulla apparsa per un attimo.

11 **labile**: che corre velocemente.

12 **grata**: gradita.

13 **lampada**: fanale.

14 **piccola squilla**: campanello.

### COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nella prima parte del testo ricorre per tre volte il sintagma «Mi parve». Che effetto produce questa ripetizione sul lettore? Perché Pascoli non dice *Vidi o Sentii*?
2. Sempre nella prima parte del testo si ripetono per tre volte i puntini di sospensione. Che effetto produce questa scelta sul lettore?
3. La poesia è scandita in tre tempi, che corrispondono a tre momenti di un percorso in bicicletta. Pascoli non dice tutto, anzi allude più che narrare; eppure c'è un filo narrativo abbastanza riconoscibile. Che cosa succede in questa poesia? Spiegalo in 4-5 righe.
4. In che senso *La bicicletta* è una poesia allegorica? Dove sta l'allegoria?
5. Ti pare che l'uso dell'onomatopea (*dlin dlin*) abbia in tutti e tre i casi (vv. 13, 26, 39) una funzione espressiva analoga? O qualcosa cambia?

### INTERPRETAZIONE

Proponi un'interpretazione complessiva del brano evidenziando gli elementi tipici dell'immaginario e dello stile pascoliano, nonché gli elementi che possono essere ricondotti al Simbolismo. Se lo ritieni utile puoi fare confronti con altri testi dello stesso autore.

**Leonardo Sciascia | Una storia semplice**

Immediata, l'impressione era che l'uomo si fosse suicidato. La pistola era a terra, a destra della poltrona su cui era rimasto seduto: vecchia arma da guerra '15-'18, tedesca, uno di quei souvenir che i reduci si portavano a casa. Ma c'era, a cancellare nel brigadiere l'immediata impressione del suicidio, un particolare: la mano destra del morto, che avrebbe dovuto penzolare a filo della pistola caduta, stava invece sul piano della scrivania, a fermare un foglio sui cui si leggeva «Ho trovato».

Quel punto dopo la parola «trovato» nella mente del brigadiere si accese come un flash, svolse, rapida e sfuggente, la scena di un omicidio dietro quella, non molto accuratamente costruita, del suicidio.

L'uomo aveva cominciato a scrivere «Ho trovato», così come in questura aveva detto di aver trovato in casa qualcosa che non si aspettava di trovare: e stava per scrivere di quel che aveva trovato, ormai dubitando che la polizia arrivasse e forse cominciando, nella solitudine, nel silenzio, ad aver paura. Ma avevano bussato alla porta.

“La polizia” pensò; ed era invece l'assassino. Forse si presentò come poliziotto: e l'uomo lo fece entrare, tornò a sedere alla scrivania, cominciò a raccontare di quel che aveva trovato. La pistola stava forse sulla scrivania, nella paura che gli cresceva probabilmente era andato a ritirarla fuori da un qualche ripostiglio che ricordava (il brigadiere non credeva che gli assassini si dotassero di un così vecchio arnese). Vedendola sul tavolo, forse chiese, l'assassino, informazione sull'arma, ne verificò il funzionamento, improvvisamente la puntò alla testa dell'altro e sparò. E poi la gran trovata di mettere il punto dopo «ho trovato»: «ho trovato che la vita non vale la pena di essere vissuta», «ho trovato l'unica ed estrema verità», «ho trovato», «ho trovato»: il tutto e il niente. Non reggeva. Ma da parte dell'assassino, quel punto non era poi un errore: per la tesi del suicidio, che si sarebbe certamente affacciata (il brigadiere ne era sicuro), da quel punto sarebbero stati estratti significati esistenziali e filosofici, e specialmente se la personalità dell'ucciso avesse offerto un qualche addentellato. Sulla scrivania c'erano un mazzo di chiavi, un vecchio calamaio di peltro, la fotografia, di una comitiva numerosa ed allegra, che almeno cinquant'anni prima era stata scattata in giardino: forse proprio lì fuori, quando intorno alla casa ci dovevano essere alberi d'armonia e d'ombra, ora soltanto seccume e sterpaglia. Accanto al foglio con l'«ho trovato», la stilografica chiusa: finezza dell'assassino (il brigadiere era sempre più certo che si trattava di un omicidio), a dar l'impressione che con quel punto l'uomo aveva appunto messo un punto fermo alla propria esistenza.

(Leonardo Sciascia, *Una storia semplice*, Adelphi, Milano 1989)

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale ricostruzione dei fatti fa il brigadiere? Su quali indizi si fonda?
2. Il vero protagonista di queste righe è un *punto*. Quali significati può togliere o aggiungere alla frase scritta dalla vittima?
3. Il brigadiere si convince, a poco a poco, che non si è trattato di un suicidio. In che modo Sciascia riesce a rendere, con le parole, il maturare di questa convinzione?
4. Sciascia usa talvolta il discorso indiretto libero: dove?
5. Sciascia è molto attento all'uso della punteggiatura, che assume spesso un valore fortemente espressivo. Indica qualche frase in cui questa cura per la punteggiatura affiora con particolare evidenza.

## INTERPRETAZIONE

Il giallo riscuote oggi un grande successo nell'ambito della narrativa di consumo, un successo che ha contagiato altri mezzi espressivi, dal fumetto alla televisione, al cinema. Si può dire che questo genere fornisca una radiografia della realtà sociale, economica, politica che ci circonda, mettendone a nudo pregi e difetti? È vero che esso ci dà la possibilità di conoscere le storie degli "ultimi", degli emarginati, di coloro che non possono o non riescono a "seguire le regole"? Il giallo può essere visto, con le sue storie di omicidi e di criminalità, come un'occasione di analisi e critica del sistema costituito? Mettendo in dubbio le nostre false certezze, può aiutarci a mantenere viva l'attenzione su ciò che ci succede intorno?

Partendo dal brano proposto, elabora una tua riflessione sul tema. Fai opportuni riferimenti a letture, conoscenze ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento (in particolar modo cinema e fumetto).

## ***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai

prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

## Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

### Walter Siti | Ma è vero o è bello?

Le interazioni benefiche sono state (e sono) certe e innegabili: la letteratura impara dal giornalismo la velocità e la sobrietà del ritmo e del lessico, oltre che il gusto della documentazione; il giornalismo impara dalla letteratura a strutturare il racconto, a non accontentarsi della prima frase che capita, a de-  
5 lineare i personaggi. Altrettanto ovvio è, da sempre, il malanimo reciproco: il giornalismo accusa la letteratura di vacuità, di retorica paludata, di guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio (o d'altro meno nobile materiale), mentre la letteratura accusa i giornalisti di essere degli scrittori mancati, o peggio dei lestofanti e arrampicatori che usano la cronaca come una clava a scopo di lu-  
10 singa e ricatto [...]. Se ciò che importa è "raccontare una storia interessante nel miglior modo possibile", perché non relegare nel ripostiglio del robivecchi (o negli anfratti burocratici del sindacato e della Siae) una distinzione diventata ormai obsoleta? La tesi che vorrei proporre qui è invece che la distinzione sia più che mai utile oggi; la confusione imperante rischia di danneggiare e  
15 impoverire sia il giornalismo che la letteratura, a causa di una mancanza di riflessione teorica. A forza di trascurarla, la teoria della letteratura ci ripiomba addosso come caos. [...]

Ma forse c'è un altro modo, meno distruttivo, di affrontare la questione; forse si può ipotizzare che la verità fattuale (storica o giornalistica) e la verità lette-  
20 raria funzionino secondo due *logiche* differenti [...]: la scrittura storica (e giornalistica) usa la logica comune di tutti i giorni, deve verificare quello che dice e correggersi ogni volta che le si fa notare un'imprecisione o un errore di fatto; deve diffidare delle generalizzazioni e usare frasi chiare, il meno ambigue possibile per non essere travisata; deve accusare i colpevoli e difendere gli innocenti,  
25 e sentirsi responsabile di un buon funzionamento della vita associata. Per la scrittura letteraria l'ambiguità è fondativa e ineliminabile, il testo letterario è un insieme dove tutto può combinarsi con tutto, ogni parallelismo e suggestione sono leciti; in letteratura i colpevoli sono anche innocenti e gli innocenti

anche colpevoli, non c'è particolare che non possa essere infinitizzato e generalizzato, diventare metaforico, simbolico, emblematico o mitico. [...]

30 Horacio Verbitski, il grande giornalista argentino accusatore del regime di Videla<sup>1</sup> e autore delle più scioccanti rivelazioni sul destino dei desaparecidos, ha dato del giornalismo una definizione radicale: «Giornalismo è diffondere ciò che qualcuno non vuole che si sappia, il resto è propaganda». Si potrebbe

35 sostenere, con un po' di impudenza, che ciò che il giornalismo militante fa contro la repressione, la letteratura lo fa contro la rimozione inconscia («letteratura è esprimere ciò che l'io non vuole che si sappia...») – intendendo per “io”, naturalmente, anche l'io sociale e collettivo. La verità letteraria è la verità del desiderio, cioè non è verità logica né ideologica: è un campo di tensioni

40 in cui ogni asserzione può essere rovesciata, ogni no può valere come un sì, dietro ogni oggetto può apparire la sua derisione, il mito più sanguinario può essere salvifico o viceversa, ogni minima procedura può trasformarsi in un rito, il tempo può ristagnare o cessare di esistere. Tutto questo si ottiene con la Forma, ovverossia con la Bellezza – che non è estetismo ma quasi il suo

45 contrario, attacco a qualunque Bellezza precedente, ricerca di una parola (o di una struttura, o di una figura) profonda, plurivalente, muscolare; una lingua che non può ospitare nessun luogo comune, se non “mettendolo in situazione” e sfruttandolo narrativamente. [...] forse bisogna ragionevolmente concludere che Vero e Bello né coincidono né si oppongono: stanno su piani logici in-

50 frontabili, hanno due “statuti” diversi. Il Bello non ha a che fare col Vero, e nemmeno col Bene – la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo.

(Walter Siti, *Ma è vero o è bello?*, «L'età del ferro», n. 1, luglio 2018)

1 **Videla:** Jorge Rafael Videla (1925-2013) è il generale che prese il potere in Argentina nel 1976, con un colpo di Stato. Instaurò un regime militarista e autoritario che durò fino al 1981. Il suo governo fu contrassegnato da ripetute violazioni dei diritti umani.

In particolare, con il termine *desaparecidos* (letteralmente “scomparsi” in spagnolo e portoghese) si indicano le persone arrestate per motivi politici e delle quali in seguito si sono perse le tracce.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione «guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio» (rr. 6-7)?
3. Quali aspetti accomunano la letteratura e il giornalismo?
4. Quale sostanziale differenza intercorre tra il linguaggio del giornalismo e quello della letteratura?
5. Spiega la tesi espressa dall'autore nell'affermazione conclusiva: «la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo» (rr. 51-52). Indica quindi le argomentazioni con cui l'autore la sostiene.

## PRODUZIONE

Scrivi un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della tua personale esperienza di fruitore di opere letterarie e di lettore di quotidiani e riviste (cartacee o digitali).

In alternativa, scrivi un testo sul ruolo che la letteratura può assumere nella società contemporanea che appare più affascinata dal mondo delle immagini che da quello delle parole.

## PROPOSTA B3

### I rischi socio-economici del cambiamento climatico

L'ultimo report del *think tank*<sup>1</sup> britannico *Institute for Public Policy Research* (IPPR) illustra come le conseguenze negative dei cambiamenti climatici possano avere un impatto significativo anche sul sistema sociale ed economico a livello locale e globale.

Rispetto ad altri studi sul tema, il valore aggiunto del report IPPR – dal titolo “*This is a crisis, facing up the age of environmental breakdown*” – consiste nell’analisi dell’interconnessione dei rischi ambientali, sociali ed economici. Fenomeni atmosferici estremi, infatti, possono aggravare crisi già in atto o causarne di nuove, minando la stabilità dei sistemi economici, sociali e politici in maniera ancora più dirimpente della crisi finanziaria del 2008. Per esempio, siccità e alluvioni possono ostacolare la coltivazione di piante e distruggere il nutrimento di animali essenziali per l’alimentazione umana: le conseguenze si estenderebbero lungo tutta la filiera alimentare, diventando un problema globale. Le Nazioni Unite hanno stimato che già oggi il deterioramento del suolo e la conseguente perdita di biodiversità hanno influito sulla vita di 3,2 miliardi di persone.

Il cambiamento climatico determina anche la *recrudescenza*<sup>2</sup> di criticità in termini di giustizia sociale e internazionale. Gli impatti socio-economici, infatti, non sono omogenei e uniformi: i paesi più poveri sono sottoposti ad uno stress maggiore e lo stesso vale per i gruppi più vulnerabili della società; le problematiche ambientali impattano sulle disuguaglianze di classe, etnia e genere, amplificando i divari esistenti e creandone di nuovi. Qualche dato aiuta a comprendere la situazione. L’Europa e gli USA sono i paesi maggiormente responsabili delle emissioni di CO<sub>2</sub>; la metà più povera della popolazione mondiale contribuisce solo al 10% delle emissioni, mentre il 10% più ricco è responsabile del 50%. Anche all’interno dei paesi più ricchi il 10% della popolazione più benestante contribuisce molto più del resto della popolazione alle emissioni di gas serra. I paesi più esposti ai fenomeni atmosferici estremi sono anche quelli meno coperti dai servizi assicurativi: il 99% dei danni economici causati dai disastri naturali nei paesi più vulnerabili non ha copertura assicurativa.

Dal punto di vista dei mercati finanziari, il settore assicurativo risulta particolarmente esposto agli effetti del cambiamento climatico: l’aumento delle calamità naturali provoca un aumento delle richieste di risarcimento con conseguenti perdite per le compagnie assicuratrici; d’altro canto, l’incremento dei rischi determina un aumento dei premi<sup>3</sup>, rendendo i servizi assicurativi inaccessibili per un crescente numero di persone. Sono quindi necessarie innovazioni di prodotto che tengano debitamente conto dei rischi derivanti dal cambiamento climatico e che garantiscano l’accesso ai servizi per le persone più povere. Un esempio è rappresentato dalle micro-assicurazioni, caratterizzate da premi molto ridotti, così da permettere anche a persone a basso reddito di tutelarsi dai danni causati dai disastri naturali.

Le strategie d’investimento sostenibile e responsabile (o SRI) possono essere adottate per contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico e supportare la transizione verso un modello di crescita economica circolare e a basse emissioni di gas climalteranti. Attraverso le esclusioni gli investitori SRI possono escludere dall’universo investibile titoli,

<sup>1</sup> **think tank**: letteralmente “serbatoio di pensiero”, cioè un gruppo di persone (un istituto, un ente, una società) che si occupa di analisi di carattere politico, sociale, economico ecc.

<sup>2</sup> **recrudescenza**: significativo aggravamento.

<sup>3</sup> **premi**: le somme che l’assicurato versa all’assicuratore in cambio delle garanzie dell’assicurazione.

40 singole aziende o interi settori esposti ad attività con elevate emissioni di CO<sub>2</sub>: per esempio, è sempre più diffusa la pratica del disinvestimento da titoli, fondi e aziende attivi nel settore del carbone. Le masse disinvestite possono essere indirizzate verso settori che contribuiscono a contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico: all'interno di uno stesso portafoglio il disinvestimento può essere associato a investimenti tematici – per esempio nel settore delle energie rinnovabili o dell'economia circolare – o a strategie di *best in class*, privilegiando  
45 all'interno di un determinato universo gli emittenti meglio posizionati su temi ambientali [...]. Inoltre, gli operatori finanziari possono modellare strategie e scelte d'investimento in base all'adesione a norme e trattati internazionali che disciplinano temi connessi al cambiamento climatico: il caso emblematico è rappresentato dagli investimenti che si conformano a scenari di innalzamento della temperatura media globale al di sotto dei 2°, in coerenza  
50 con l'accordo di Parigi<sup>4</sup>. [...] Infine, l'*impact investing* permette agli investitori di finanziare fondi, progetti o imprese le cui attività abbiano un impatto ambientale positivo misurabile, realizzando contemporaneamente un ritorno finanziario.

(I rischi socio-economici del cambiamento climatico, [www.investiresponsabilmente.it](http://www.investiresponsabilmente.it), 14 marzo 2019)

4 **l'accordo di Parigi**: è l'accordo, a cui oggi aderiscono quasi duecento Stati, che fu sottoscritto a Parigi nel 2015 con l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura media globale.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quale impatto hanno i cambiamenti climatici sulle disuguaglianze sociali? Perché?
3. Spiega il significato della frase "l'incremento dei rischi determina un aumento dei premi, rendendo i servizi assicurativi inaccessibili per un crescente numero di persone" (righe 29-30).
4. Che differenza c'è tra le strategie di investimento tematiche e quelle denominate "*best in class*"?

## PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulle trasformazioni che la nostra società (ma anche ciascuno di noi nella propria quotidianità) dovrebbe mettere in atto per vincere la lotta contro i cambiamenti climatici. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si

domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in 7-Sette - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **ESAME CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IPEN17 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolazione Enogastronomia

Articolazione Sala e Vendita

Articolazione Enogastronomia opzione prodotti dolciari, artigianali e industriali

### **PROVA TIPOLOGIA A**

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

### **NUCLEO TEMATICO COINVOLTO**

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

### **Discipline coinvolte:**

Scienza e Cultura dell'Alimentazione

Laboratorio Servizi Enogastronomici Settore Cucina

Laboratorio Servizi Enogastronomici Settore Pasticceria

Laboratorio Servizi Enogastronomici Settore Sala e Vendita

### **PRIMA PARTE**

#### **COMPRESIONE DEL TESTO 1**

Negli ultimi decenni le malattie metaboliche, in particolare il diabete e l'obesità, sono diventate uno dei principali problemi di salute pubblica a livello mondiale. L'aumento della loro diffusione è strettamente collegato ai cambiamenti dello stile di vita moderno, caratterizzato da un'alimentazione sempre più ricca di zuccheri semplici e grassi saturi, dall'eccessivo consumo di cibi ultra processati e dalla riduzione dell'attività fisica quotidiana. Questi fattori hanno determinato un forte incremento dei casi di disturbi metabolici sia negli adulti sia nei giovani.

Il diabete rappresenta una delle patologie croniche più diffuse. Secondo l'International Diabetes Federation, nel 2024 nel mondo sono oltre 530 milioni le persone affette da diabete, con una previsione di crescita che potrebbe superare i 640 milioni entro il 2030. In Italia si stimano circa 5 milioni di persone con diabete, pari a circa il 7–8% della popolazione adulta, a cui si aggiunge una percentuale significativa di casi non diagnosticati, che rende il fenomeno ancora più rilevante dal punto di vista sanitario (IDF, *Diabetes Atlas*, 2024; ISTAT, 2023).

Un aspetto strettamente collegato al diabete è l'obesità, considerata uno dei principali fattori di rischio per lo sviluppo del diabete di tipo 2. In Italia, quasi 1 adulto su 2 è in eccesso di peso, mentre circa 6 milioni di persone risultano obese, con una tendenza in costante aumento negli ultimi anni. A livello globale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che l'obesità sia quasi triplicata dal 1975 a oggi, coinvolgendo oltre 1 miliardo di persone (WHO, 2023). L'eccesso di tessuto adiposo, in particolare a livello addominale,

favorisce l'insorgenza dell'insulino-resistenza, condizione che rappresenta il principale meccanismo alla base del diabete di tipo 2.

Particolarmente preoccupante è la situazione nei bambini e negli adolescenti. Secondo il sistema di sorveglianza "OKkio alla Salute" dell'Istituto Superiore di Sanità, in Italia circa il 19% dei bambini è in sovrappeso, mentre circa il 9–10% è obeso, con una quota di obesità grave tra il 2 e il 3%. Questo significa che circa 1 bambino su 3 presenta un eccesso di peso. A livello europeo, l'Italia si colloca tra i Paesi con i più alti tassi di obesità infantile (ISS, *OKkio alla Salute*, 2023).

Questa condizione è fortemente legata a comportamenti alimentari scorretti, come il consumo eccessivo di bevande zuccherate, merendine industriali e snack ad alto contenuto calorico, spesso associati a una scarsa assunzione di frutta e verdura. A ciò si aggiunge la crescente sedentarietà, dovuta all'aumento del tempo trascorso davanti a schermi e alla riduzione del gioco e dell'attività fisica spontanea.

Il legame tra obesità e diabete è particolarmente evidente: l'eccesso di peso corporeo aumenta la probabilità di sviluppare insulino-resistenza, che nel tempo può evolvere in diabete di tipo 2. Studi epidemiologici dimostrano che l'aumento dell'incidenza del diabete segue in modo parallelo la crescita dei tassi di obesità nella popolazione, confermando la stretta relazione tra alimentazione, stile di vita e salute metabolica (WHO, 2023; CREA, 2018).

Questi dati evidenziano come le malattie metaboliche non siano soltanto un problema clinico, ma anche sociale ed educativo. La loro diffusione, infatti, è strettamente legata alle abitudini quotidiane e al livello di consapevolezza alimentare della popolazione. Per questo motivo la prevenzione riveste un ruolo fondamentale e si basa su tre elementi principali: una dieta equilibrata, la promozione dell'attività fisica regolare e l'educazione alimentare fin dall'infanzia.

Una dieta equilibrata deve garantire un corretto apporto di tutti i nutrienti, privilegiando alimenti freschi e poco processati, limitando zuccheri semplici e grassi saturi e favorendo il consumo di fibre, frutta, verdura e cereali integrali. Queste scelte alimentari aiutano a mantenere stabile la glicemia e a ridurre il rischio di sviluppare patologie metaboliche come il diabete.

---

*International Diabetes Federation (IDF), IDF Diabetes Atlas, 10th edition, 2024.*

*World Health Organization (WHO), Global Report on Diabetes, 2023.*

*World Health Organization (WHO), Obesity and overweight factsheet, 2023.*

*ISTAT, Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, 2023.*

*Istituto Superiore di Sanità (ISS), OKkio alla Salute – Risultati nazionali, 2023.*

*CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Linee guida per una sana alimentazione, 2018.*

## DOMANDE

Quale è il collegamento tra obesità e diabete di tipo 2, e quali fattori alimentari e comportamentali ne favoriscono lo sviluppo?

Analizzando i dati epidemiologici riportati, quali considerazioni si possono fare sul ruolo dell'alimentazione e dello stile di vita nell'aumento delle malattie metaboliche a livello sia adulto che infantile?

## COMPRESIONE DEL TESTO 2

Lo Studio dei Sette Paesi è una ricerca epidemiologica condotta dal fisiologo e nutrizionista americano Ancel Keys a partire dagli anni '50, con l'obiettivo di analizzare il rapporto tra alimentazione, stile di vita e incidenza delle malattie cardiovascolari. Lo studio è considerato una delle basi scientifiche della moderna nutrizione e ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo del concetto di dieta mediterranea.

La ricerca coinvolse circa 12.000 uomini tra i 40 e i 59 anni, seguiti per molti anni in sette paesi diversi: Italia, Grecia, ex Jugoslavia, Paesi Bassi, Finlandia, Stati Uniti e Giappone. I soggetti vennero osservati sia dal punto di vista delle abitudini alimentari sia per quanto riguarda la salute cardiovascolare, in particolare l'incidenza di infarto del miocardio e mortalità correlata.

I risultati mostrarono differenze molto significative tra le varie popolazioni. In particolare, i tassi di mortalità per malattie cardiovascolari risultavano molto più elevati nei paesi del Nord Europa e negli Stati Uniti rispetto ai paesi mediterranei. Ad esempio, in Finlandia si registravano valori di mortalità cardiovascolare fino a 4–5 volte superiori rispetto a quelli osservati in Italia e Grecia. In alcune zone rurali della Grecia, l'incidenza di infarto era tra le più basse al mondo, con valori inferiori a 100 casi ogni 100.000 abitanti, mentre negli Stati Uniti si superavano spesso i 300–400 casi ogni 100.000 abitanti.

Un elemento chiave emerso dallo studio riguarda la composizione della dieta. Nei paesi mediterranei l'alimentazione era caratterizzata da:

- elevato consumo di cereali, legumi, frutta e verdura
- uso prevalente di olio d'oliva come fonte di grassi
- consumo moderato di pesce
- basso consumo di carne rossa e grassi animali

Al contrario, nei paesi con maggiore incidenza di malattie cardiovascolari si osservava:

- elevato consumo di grassi saturi (burro, lardo, carne rossa) e colesterolo
- maggiore presenza di alimenti industriali
- ridotto consumo di fibre vegetali

Keys evidenziò inoltre che nei paesi mediterranei l'apporto di grassi era simile o leggermente inferiore rispetto ad altri paesi (circa 30–35% delle calorie totali), ma la differenza fondamentale era la qualità dei grassi: prevalevano quelli insaturi dell'olio d'oliva, considerati protettivi per il sistema cardiovascolare.

Da queste osservazioni nacque la definizione di dieta mediterranea, caratterizzata da un modello alimentare ricco di alimenti vegetali, povero di grassi saturi e associato a uno stile di vita attivo. Studi successivi hanno confermato che questo tipo di alimentazione può ridurre il rischio di malattie cardiovascolari fino al 30–40%, migliorando anche il controllo del peso e del metabolismo glucidico.

In conclusione, lo Studio dei Sette Paesi ha dimostrato in modo scientifico che non solo la quantità di cibo, ma soprattutto la qualità della dieta e lo stile di vita influenzano in modo determinante la salute. I dati raccolti da Keys hanno contribuito a modificare le linee guida nutrizionali internazionali, ponendo le basi per la promozione della dieta mediterranea come modello di alimentazione sana ed equilibrata.

---

Keys A., *Seven Countries: A Multivariate Analysis of Death and Coronary Heart Disease*, Harvard University Press, 1980.  
World Health Organization (WHO), *Cardiovascular diseases – Prevention and control*, 2023.  
Nestle M., *Food Politics*, University of California Press, 2013.  
Willett W.C., *Eat, Drink, and Be Healthy: The Harvard Medical School Guide to Healthy Eating*, 2001.  
FAO/WHO, *Diet, Nutrition and the Prevention of Chronic Diseases*, 2003.

## DOMANDE

In che modo i dati dello Studio dei Sette Paesi dimostrano che non è solo la quantità totale di grassi nella dieta a influenzare il rischio cardiovascolare, ma soprattutto la loro qualità, e quali implicazioni ha questo risultato sulla prevenzione delle malattie metaboliche?

Analizzando le differenze di mortalità cardiovascolare tra i paesi studiati da Keys, quali fattori alimentari e di stile di vita possono spiegare il divario tra i paesi mediterranei e quelli del Nord Europa e degli Stati Uniti?

## SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi un tema sul rapporto tra alimentazione e salute, sottolineando come una corretta alimentazione rappresenti uno dei principali fattori per il mantenimento del benessere fisico e la prevenzione delle malattie. Spieghi il concetto di dieta equilibrata, evidenziando l'importanza di assumere tutti i nutrienti nelle giuste quantità e proporzioni, con particolare attenzione alla varietà degli alimenti e alla distribuzione corretta dei pasti durante la giornata. Descriva il ruolo dei nutrienti, in particolare dei glucidi, come fonte energetica fondamentale per l'organismo.

Affronti il tema delle malattie alimentari collegate al metabolismo, con particolare riferimento a quelle multifattoriali. Descriva a titolo di esempio il diabete mellito come una delle principali malattie legate al metabolismo, soffermandosi sulle differenze tra diabete di tipo 1 e diabete di tipo 2, evidenziandone le cause principali e i fattori di rischio legati soprattutto allo stile di vita e all'alimentazione non corretta.

Spieghi inoltre l'importanza della corretta alimentazione, a partire dall'infanzia e per tutta la vita, nel controllo e nella prevenzione delle malattie metaboliche, sottolineando il ruolo fondamentale di una dieta equilibrata, povera di eccessi e basata su alimenti naturali e variati. All'interno di questo contesto, si richiede di elaborare un esempio di menù giornaliero adatto a una persona che deve controllare l'assunzione di zuccheri, mantenendo comunque un'alimentazione completa ed equilibrata.

Infine, concluda sottolineando come una corretta educazione alimentare e uno stile di vita sano, che includa anche l'attività fisica regolare, siano fondamentali per prevenire l'insorgenza di malattie metaboliche e garantire una migliore qualità della vita.

ALLEGATO B

GRIGLIE  
PROVE SIMULATE

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano**      **Tipologia A**

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione .....

DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	<b>- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell' uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1

6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	- approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
- estremamente limitati e superficiali	2	
- inconsistenti	1	
7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la parafrasi o la sintesi)	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	- Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	- Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<b>- Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b>	<b>6</b>
	- Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	- Non rispetta la consegna	1
8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	- corretto, completo ed approfondito	10
	- corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	- corretto e completo	8
	- corretto e abbastanza completo	7
	<b>- complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- incompleto o impreciso	5
	- incompleto e impreciso	4
	- frammentario e scorretto	3
- molto frammentario e scorretto	2	
- del tutto errato	1	
9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	- Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<b>- Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	- L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	- L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	- L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
- L'analisi del testo è errata o assente	1	
10) Interpretazione corretta e articolata del testo	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	- Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	- Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<b>- Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	- Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	- Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	- Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
- Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano**      **Tipologia B**

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione .....

DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
- del tutto incoerente	1	
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
- del tutto scorretto	1	
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	<b>- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell' uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1

6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
7) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
8) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi e inadeguati riferimenti culturali	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\* ) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019  
(1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano**      **Tipologia C**

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione .....

DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
- del tutto incoerente	1	
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
- gravemente scorretto	2	
- del tutto scorretto	1	
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	<b>- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
- del tutto scorretto	1	
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1

6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
7) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	20
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	18
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	16
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	14
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>12</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo abbastanza confuso e disorganico	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2
8) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti e efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo della traccia, con titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	
9) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	8
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	7
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>6</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	4
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali del tutto imprecisi	2
Non inserisce riferimenti culturali	1	
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\* ) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

Istituto Alberghiero "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano **Tipologia A** (Lg. 170/2010)

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione .....

DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto	5
	- abbastanza corretto.	4
	<b>- corretto con pochi errori</b>	<b>3</b>
	- gravemente scorretto	2
	- gravemente scorretto con moltissimi errori	1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1

6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	- approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
- estremamente limitati e superficiali	2	
- inconsistenti	1	
7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la parafrasi o la sintesi)	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	- Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	- Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<b>- Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b>	<b>6</b>
	- Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	- Non rispetta la consegna	1
8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	- corretto, completo ed approfondito	15
	- corretto, completo e abbastanza approfondito	13,5
	- corretto e completo	12
	- corretto e abbastanza completo	10,5
	<b>- complessivamente corretto</b>	<b>9</b>
	- incompleto o impreciso	7,5
	- incompleto e impreciso	6
	- frammentario e scorretto	4,5
- molto frammentario e scorretto	3	
- del tutto errato	1,5	
9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	- Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<b>- Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	- L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	- L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	- L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
- L'analisi del testo è errata o assente	1	
10) Interpretazione corretta e articolata del testo	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	- Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	- Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<b>- Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	- Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	- Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	- Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
- Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

Istituto Alberghiero "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano **Tipologia B** (Lg. 170/2010)

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. ....Commissione .....

DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
- del tutto incoerente	1	
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
- gravemente scorretto	2	
- del tutto scorretto	1	
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto	5
	- abbastanza corretto	4
	<b>- corretto con pochi errori</b>	<b>3</b>
	- gravemente scorretto	2
	- gravemente scorretto con moltissimi errori	1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13,5
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10,5
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>9</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7,5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4,5
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1,5	

6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
7) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
8) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	15
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	13,5
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10,5
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>9</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	7,5
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4,5
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	1,5
9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	15
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	13,5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	12
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	10,5
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>9</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	7,5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	4,5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi e inadeguati riferimenti culturali	3
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1,5
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\* ) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019  
(1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti

Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano **Tipologia C** (Lg. 170/2010)

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. ....Commissione .....

DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
- del tutto scorretto	1	
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto.	5
	- abbastanza corretto	4
	<b>- corretto con pochi errori</b>	<b>3</b>
	- gravemente scorretto	2
	- gravemente scorretto con molti errori	1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13,5
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10,5
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>9</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7,5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4,5
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1,5

6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
7) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo abbastanza confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	2
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	1
8) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	15
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti e efficaci	13,5
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo della traccia, con titolo e parafrasi coerenti	12
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi complessivamente coerenti	10,5
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>9</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi abbastanza adeguati	7,5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inappropriati	6
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inadeguati	4,5
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi scorretti	3
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1,5	
9) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	15
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	13,5
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	12
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	10,5
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>9</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	7,5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	6
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	4,5
	Utilizza scarsi riferimenti culturali del tutto imprecisi	3
Non inserisce riferimenti culturali	1,5	
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\* ) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019  
(1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

Istituto Alberghiero "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (studenti con PEI personalizzato)

COMMISSIONE .....

**TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

ALUNNO /A ..... CLASSE ..... DATA .....

INDICATORI GENERALI ( punti 60)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b> Punti 15	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3
	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6
	<b>Organizzazione del discorso piuttosto semplice e lineare, connessione elementare tra le idee</b>	<b>9</b>
	Organizzazione del discorso adeguata, connessione tra le idee buona	12
	Organizzazione del discorso chiara ed efficace, connessione tra le idee coerente ed appropriata	15
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> Punti 15	Lessico molto generico, povero e del tutto inappropriato	3
	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6
	<b>Lessico semplice ma complessivamente adeguato</b>	<b>9</b>
	Lessico specifico e appropriato	12
	Lessico specifico, vario ed efficace	15
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> Punti 10	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
	Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	5
	<b>Sporadici e lievi errori grammaticali e di punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Buona padronanza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura	8
	Completa padronanza grammaticale ed uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, se richieste</b> Punti 20	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici personali pressochè assenti	8
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, limitata capacità di rielaborazione personale	10
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti in modo essenziale, presenza di alcuni spunti di rielaborazione personale</b>	<b>12</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, buona capacità di rielaborazione personale	15
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni, espressione di argomentate valutazioni personali	20
<b>Indicatori generali Punti ..... / 60</b>		
INDICATORI SPECIFICI ( punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> Punti 8	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1
	Rispetto molto parziale dei vincoli posti nella consegna	3
	<b>Rispetto globalmente accettabile dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>5</b>
	Rispetto quasi completo dei vincoli posti nella consegna	7
	Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	8
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> Punti 14	Diffusi e gravi errori di comprensione	3
	Comprensione parziale del testo	7
	<b>Comprensione essenziale del testo</b>	<b>9</b>
	Comprensione adeguata del testo	12
	Comprensione piena del testo	14
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>  <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> Punti 18	Diffusi e gravi errori di analisi e/o di interpretazione	4
	Alcuni lievi errori di analisi e/o di interpretazione	7
	<b>Qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione</b>	<b>10</b>
	Analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
	Analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
<b>Indicatori specifici Punti ..... / 40</b>		
<b>Punteggio totale espresso in centesimi ..... / 100</b> <b>Punteggio totale espresso in decimi ..... / 10</b> <b>Punteggio totale espresso in ventesimi ..... / 20</b>		

Istituto Alberghiero "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (studenti con PEI personalizzato)

COMMISSIONE .....

**TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ALUNNO /A ..... CLASSE ..... DATA .....

INDICATORI GENERALI ( punti 60)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b> Punti 15	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3
	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6
	<b>Organizzazione del discorso piuttosto semplice e lineare, connessione elementare tra le idee</b>	<b>9</b>
	Organizzazione del discorso adeguata, connessione tra le idee buona	12
	Organizzazione del discorso chiara ed efficace, connessione tra le idee coerente ed appropriata	15
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> Punti 15	Lessico molto generico, povero e del tutto inappropriato	3
	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6
	<b>Lessico semplice ma complessivamente adeguato</b>	<b>9</b>
	Lessico specifico e appropriato	12
	Lessico specifico vario ed efficace	15
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> Punti 10	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
	Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	5
	<b>Sporadici e lievi errori grammaticali e di punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Buona padronanza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura	8
	Completa padronanza grammaticale ed uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, se richieste</b> Punti 20	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici personali pressochè assenti	8
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, limitata capacità di rielaborazione personale	10
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti in modo essenziale, presenza di alcuni spunti di rielaborazione personale</b>	<b>12</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, buona capacità di rielaborazione personale	15
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni, espressione di argomentate valutazioni personali	20
<b>Indicatori generali</b>		<b>Punti ..... / 60</b>
INDICATORI SPECIFICI ( punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Rispetto della consegna</b>  <b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b> Punti 15	Mancato rispetto della consegna e mancato riconoscimento della tesi e delle argomentazioni	3
	Rispetto molto parziale della consegna e individuazione difficoltosa della tesi e delle argomentazioni	6
	<b>Rispetto globalmente accettabile della consegna e individuazione della tesi e di alcune argomentazioni</b>	<b>9</b>
	Rispetto adeguato della consegna e individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	12
	Rispetto completo della consegna e individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	15
<b>Capacità di sostenere con coerenza il ragionamento adottando connettivi pertinenti</b>  Punti 10	Ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	3
	Ragionamento caratterizzato da molte lacune logiche e da un uso inadeguato dei connettivi	5
	<b>Ragionamento abbastanza coerente sostenuto da alcuni connettivi abbastanza pertinenti</b>	<b>6</b>
	Ragionamento coerente sostenuto da connettivi adeguati e pertinenti	8
	Ragionamento pienamente coerente sostenuto da una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> Punti 15	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
	Riferimenti culturali scarsi e /o poco pertinenti	6
	<b>Riferimenti culturali abbastanza adeguati, pur con qualche inesattezza e incongruenza</b>	<b>9</b>
	Buona padronanza dei riferimenti culturali, utilizzati con correttezza e pertinenza	12
	Sicura padronanza dei riferimenti culturali, utilizzati con piena correttezza e pertinenza	15
<b>Indicatori specifici</b>		<b>Punti ..... / 40</b>
<b>Punteggio totale espresso in centesimi ..... / 100</b>		
<b>Punteggio totale espresso in decimi ..... / 10</b>		
<b>Punteggio totale espresso in ventesimi ..... / 20</b>		

Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (studenti con PEI personalizzato)

COMMISSIONE .....

**TIPOLOGIA C : Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

ALUNNO /A ..... CLASSE ..... DATA .....

INDICATORI GENERALI ( punti 60)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b> Punti 15	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3
	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6
	<b>Organizzazione del discorso piuttosto semplice e lineare, connessione elementare tra le idee</b>	<b>9</b>
	Organizzazione del discorso adeguata, connessione tra le idee buona	12
	Organizzazione del discorso chiara ed efficace, connessione tra le idee coerente ed appropriata	15
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> Punti 15	Lessico molto generico, povero e del tutto inappropriato	3
	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6
	<b>Lessico semplice ma complessivamente adeguato</b>	<b>9</b>
	Lessico specifico e appropriato	12
	Lessico specifico vario ed efficace	15
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> Punti 10	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
	Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	5
	<b>Sporadici e lievi errori grammaticali e di punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Buona padronanza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura	8
	Completa padronanza grammaticale ed uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, se richieste</b> Punti 20	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici personali pressochè assenti	8
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, limitata capacità di rielaborazione personale	10
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti in modo essenziale, presenza di alcuni spunti di rielaborazione personale</b>	<b>12</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, buona capacità di rielaborazione personale	15
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni, espressione di argomentate valutazioni personali	20
<b>Indicatori generali</b>		<b>Punti ..... / 60</b>
INDICATORI SPECIFICI ( punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi</b> Punti 10	Mancato rispetto della traccia, titolo completamente inadeguato e parafrasi incoerente	3
	Minimo rispetto della traccia, titolo poco appropriato e parafrasi poco coerente	5
	<b>Rispetto sostanziale della traccia, titolo e parafrasi abbastanza adeguati</b>	<b>6</b>
	Adeguatezza rispetto della traccia, titolo e parafrasi adeguati e coerenti	8
	Completo rispetto della traccia, titolo e parafrasi del tutto adeguati	10
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> Punti 10	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	3
	Sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	5
	<b>Sviluppo piuttosto ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>6</b>
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	8
	Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>  Punti 20	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	8
	Riferimenti culturali scarsi e poco corretti	10
	<b>Alcuni riferimenti culturali piuttosto adeguati e corretti</b>	<b>12</b>
	Riferimenti culturali numerosi e pertinenti	15
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e pertinenti	20
<b>Indicatori specifici</b>		<b>Punti ..... / 40</b>
<b>Punteggio totale espresso in centesimi ..... / 100</b>		
<b>Punteggio totale espresso in decimi ..... / 10</b>		
<b>Punteggio totale espresso in ventesimi ..... / 20</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA**  
**Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____/3
	Comprensione adeguata ma poco approfondita della traccia proposta	2	
	<b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>	<b>1,5</b>	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
<b>Padronanza delle conoscenze</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/e disciplina/e</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito con spunti personali	6	____/6
	Svolgimento completo e corretto della traccia proposta	5	
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta</b>	<b>4</b>	
	Svolgimento della traccia parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari	2	
	Svolgimento della traccia incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1	
<b>Competenze tecnico - professionali</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	8	____/8
	Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	6	
	<b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice</b>	<b>5</b>	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	4	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnica e scientifica	3	____/3
	Utilizzo adeguato della terminologia tecnica	2	
	<b>Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnica</b>	<b>1,5</b>	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	1	

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 20

(Sufficienza 12/20)

La Commissione

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA**  
**Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE (L 170/2010)**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa</i>	Comprensione completa della traccia proposta	3	____/3
	Comprensione adeguata ma poco approfondita della traccia proposta	2	
	<b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>	<b>1,5</b>	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
<b>Padronanza delle conoscenze</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/e disciplina/e</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	____/6
	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito	5	
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta</b>	<b>4</b>	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari	2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1	
<b>Competenze tecnico-professionali</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	8	____/8
	Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	6	
	<b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice</b>	<b>5</b>	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	4	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnica	3	____/3
	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnica	2	
	<b>Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnica</b>	<b>1,5</b>	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	1	

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 20

(Sufficienza 12/20)

La Commissione

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

ALLEGATO C

RELAZIONI E  
PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Lilia Anitori

Classe: V sez. C

Ore complessive previste: 1 h per 33 settimane

Libro di testo: "LA VITA DAVANTI A NOI" L. SOLINAS, SEI.

Libro consigliato: A LAUTO CONVITO, Salani, EDB SCUOLA

Filmati, opuscoli, giornali, documenti storici, testi sacri di varie religioni, encicliche, appunti.

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 C è composta da 14 alunni (10 maschi e 4 femmina), di cui 2 non fanno religione. Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un ottimo interesse alla proposta educativa dell'IRC offerta durante l'anno scolastico in corso, manifestando fin dai primi incontri un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo soprattutto nella trattazione di tematiche attuali che li riguardano più da vicino.

Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), in modo più approfondito in questo ultimo anno scolastico, oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi, coinvolgendoli anche in progetti didattici a cui hanno risposto in maniera sorprendentemente eccezionale sia a livello umano oltre che didattico. Mi riferisco al progetto del giornalino scolastico, una novità assoluta dell'Istituto, al quale hanno partecipato in maniera attiva e interessata.

## 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione agli obiettivi esplicitati nella programmazione di inizio anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze	Conoscenze	Abilità
Comprendere la differenza tra la proposta cristiana e proposta laica	Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; approfondisce la concezione cristiana cattolica della famiglia e del matrimonio.	Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, confrontandole con la visione cristiana.
Rilevare i contributi dei valori cristiani alla civiltà europea	Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo e ai nuovi scenari religiosi. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	Conosce le condanne e le scelte operate dal Magistero di fronte ai totalitarismi del Novecento. Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descrivere le principali
Distinguere la dimensione		

<p>dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p> <p>Comprendere la differenza tra la ragione e la fede in Dio Amore.</p> <p>Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea</p> <p>Distinguere la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p>	<p>Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale, sulla bioetica, sulla questione ecologica.</p> <p>Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico. Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche delle tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.</p> <p>Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale e sulla bioetica.</p>	<p>scelte operate, alla luce anche del recente Magistero Pontificio.</p> <p>Individua sul piano etico religioso potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p> <p>Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza. Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.</p> <p>Riconosce in opere, artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico. Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza. Argomenta le scelte etico – religiose proprie o altrui</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non sono previste specifiche attività di recupero o potenziamento dal momento che le stesse vengono svolte in itinere durante l'attività didattica.

#### **4.METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:**

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione. Le attività sono state rivolte a tutti gli studenti nel rispetto delle particolarità di ciascuno.

#### **5.PROGETTI DIDATTICI REALIZZATI CON LA CLASSE:**

Partecipazione al progetto del giornalino scolastico “Ingredienti dal mondo”, con redazione di articoli inerenti all’enogastronomia, alle tradizioni e all’attualità.

#### **6. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Le lezioni hanno seguito la programmazione fornita dal libro di testo adottato unitamente ad approfondimenti cartacei forniti dal docente. La didattica è stata supportata sempre da strumenti tecnologici ed informatici in dotazione all’Istituto come Digital board e pc. Inoltre i contenuti sono stati proposti anche come prodotti audiovisivi e multimediali. Lo spazio utilizzato durante le lezioni è quello dell’aula che, a seconda delle necessità di lavoro, può variare in termini di *setting*.

#### **7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Le verifiche valutative sono prettamente orali e tengono conto della partecipazione attiva, del dialogo costruttivo sulle tematiche affrontate e della partecipazione dell’alunno al dialogo educativo.

#### **8. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell’insegnamento della Religione cattolica. “Valutazione riferita all’interesse con il quale lo studente ha seguito l’insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti”. Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l’interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

L’Insegnante  
Prof.ssa Lilia Anitori

**PROGRAMMA SVOLTO  
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

Classe: V sez. C

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Lilia Anitori

**Il legame tra Religione ed Etica.** Cristianesimo e impegno sociale. Il valore del lavoro nelle civiltà e nella tradizione biblica. L'etica economica della comunità cristiana: breve excursus storico. Encicliche dedicate al lavoro. Il pensiero sociale della Chiesa dal 1891 ad oggi.

**Etica e politica:** politica e moralità. La responsabilità dei Capi di Stato e la solidarietà fra Paesi. Rapporto fede-politica. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione.

**Cibo Religione:** Le regole alimentari nelle religioni monoteiste: cristianesimo, ebraismo, Islam, induismo e buddhismo. Il cibo nelle varie festività religiose cristiane.

**L'esperienza umana dell'Amore:** considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche. I gradi dell'Amore: philia, eros, agàpe. L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. La carità come forma più pura di amore che Cristo ci ha insegnato.

**La questione sociale della Chiesa:** la risposta sociale della Chiesa sul tema della guerra, delle torture e della pena di morte.

**La Chiesa e i totalitarismi del Novecento:** Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII. Giovanni XXIII. IL Concilio Vaticano II e il concetto di "persona".

**Etica e ambiente:** l'Enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco. Organismi geneticamente modificati.

**Etica delle relazioni:** I Martiri di ieri e di oggi. Fondamentalismo religioso e integralismo. Ecumensimo.

**I diritti umani:** i concetti di: solidarietà, sussidiarietà e bene comune (ONU).

**Elementi di Bioetica:** Fecondazione assistita ed Eugenetica. Pena di morte, aborto, Eutanasia, obiezione di coscienza.

**Etica delle comunicazioni sociali:** Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. I Giovani e la "rete".

Gli alunni

L'Insegnante  
Prof.ssa Lilia Anitori

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Alessandra Cortesi

Classe: V sez. C

Ore complessive previste: centotrentadue

Libro di testo: Paolo Di Sacco, "La scoperta della letteratura", vol. 3 – Dal secondo Ottocento a oggi, Edizione Blu-Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson.

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V C, al termine dell'anno scolastico, è composta di quattordici alunni (quattro femmine e dieci maschi: tredici provenienti dalla IV C; uno dalla V C del nostro istituto), a tredici dei quali la sottoscritta insegna dalla classe terza.

Il processo di socializzazione, di là dall'eterogeneità di attitudini, interessi, potenzialità, si è consolidato nel corso del presente anno, promuovendo un clima sostanzialmente sereno.

Dal punto di vista disciplinare i ragazzi hanno generalmente rispettato i tempi e le regole della vita scolastica; due alunni hanno mostrato, in qualche occasione, atteggiamenti egocentrici e polemici nei confronti di alcune regole scolastiche.

La frequenza delle lezioni è stata, per diversi ragazzi, irregolare. Cinque alunni, di cui tre in particolare, hanno effettuato un elevato numero di assenze, che ha inciso negativamente sull'acquisizione dei contenuti disciplinari, sul profitto e, talvolta, anche sulle relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse per le attività svolte in classe, ma solo qualcuno ha partecipato in modo costruttivo alle lezioni; gli altri hanno dimostrato impegno superficiale e tempi di ascolto e di attenzione brevi, che hanno richiesto costanti incoraggiamenti e sollecitazioni da parte dell'insegnante.

Generalmente i ragazzi hanno portato il materiale scolastico, anche se spesso non hanno eseguito i compiti assegnati. Pochi si sono applicati in modo sistematico allo studio individuale; la maggior parte degli studenti si è impegnata in vista di verifiche, scritte e orali.

Molti, nella produzione scritta, manifestano ancora lacune pregresse relative ai seguenti aspetti: ideazione e organizzazione dei contenuti delle diverse tipologie testuali oggetto della prima prova dell'Esame di Stato; ortografia, morfosintassi, lessico; uso della punteggiatura. L'esposizione orale dei contenuti, per alcuni ragazzi poco fluida e caratterizzata dall'uso di lessico generico e improprio, ha richiesto la guida e la sollecitazione attraverso continue domande. Sono stati predisposti piani educativi individualizzati, piani didattici personalizzati e sono state proposte attività volte al recupero delle carenze emerse e al consolidamento delle abilità espressive di base, scritte e orali.

L'azione didattica è stata finalizzata al rafforzamento della motivazione allo studio e all'acquisizione e/o al potenziamento delle capacità di rielaborare i contenuti studiati, anche attraverso riflessioni personali e collegamenti pluridisciplinari, allo scopo di rendere l'apprendimento meno mnemonico e meccanico.

L'insegnamento della lingua italiana è stato caratterizzato dall'educazione linguistica, attraverso la produzione delle diverse tipologie testuali, e dall'educazione letteraria, mediante l'analisi dei testi degli autori trattati. Ampio spazio è stato dato sia alla produzione scritta, in particolare alla scrittura d'esame, sia ai colloqui orali, al fine di migliorare le capacità espressive degli alunni, di promuovere l'acquisizione di lessico disciplinare specifico e la capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e/o interdisciplinari.

## 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto attiene alla sfera strettamente cognitiva, in base agli obiettivi conseguiti, al termine dell'anno scolastico la classe si presenta divisa in tre fasce di livello. Per quasi tutti si sono registrati risultati nel complesso sufficienti nelle prove orali, mediocri nelle prove scritte, spesso carenti sia nell'organizzazione e nello sviluppo delle idee sia nella sintassi e nell'ortografia. Alla prima fascia di livello appartengono due alunni, che possiedono discrete capacità espressive e che hanno mostrato una partecipazione ed un impegno adeguati nel corso dell'intero anno scolastico; alla seconda fascia appartengono sette ragazzi, dalle sufficienti competenze linguistiche globali e dalla partecipazione e dall'impegno apprezzabili. Della terza fascia fanno parte cinque alunni, con un mediocre livello di capacità espressiva, che evidenziano ancora difficoltà soprattutto nella produzione di testi scritti e che hanno mostrato un impegno superficiale e un metodo di lavoro poco efficace.

Gli **obiettivi** conseguiti dalla quasi totalità degli studenti possono essere sintetizzati nel modo che segue:

- Conoscenza delle maggiori correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento;
- Conoscenza degli autori più rappresentativi del periodo esaminato;
- Conoscenza, per lettura ed analisi dirette, di una selezione di testi poetici e in prosa;
- Capacità di inquadrare ciascuna opera letta nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Tutti i ragazzi hanno conseguito i seguenti **obiettivi** relativi all'insegnamento trasversale di **Educazione civica**:

- Comprendere l'importanza di un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa, per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità, delle società (obiettivo n. 4- Agenda 2030);
- Riconoscere l'importanza dell'uguaglianza di genere e la necessità di eliminare tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze (obiettivo n. 5- Agenda 2030).

## 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

All'inizio del secondo periodo è stato attivato un corso di recupero pomeridiano, volto a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. È stata effettuata una prova scritta, che ha consentito di verificare il mancato recupero da parte dei cinque alunni interessati.

Durante il secondo periodo sono state effettuate attività di ripasso e verifiche orali sui contenuti trattati nel primo periodo: tre alunni hanno mostrato di aver sostanzialmente colmato le lacune; due, invece, non hanno recuperato.

## 4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Alle lezioni frontali, ad attività di brainstorming, alla lettura, all'analisi, alla manipolazione dei testi letterari, si sono affiancati dibattiti su tematiche di attualità, lavori individuali e/o per piccoli gruppi, ricerche in Internet, visione e commento di filmati e di videolezioni, realizzazione guidata e/o analisi di mappe concettuali di sintesi, elaborate dall'insegnante. Le mappe concettuali hanno facilitato la comprensione dei contenuti, hanno reso la produzione della lingua orale più chiara e disinvolta, hanno fornito un valido ausilio per l'acquisizione di un metodo di lavoro più autonomo ed efficace.

Si è resa più volte necessaria la lettura in classe del ritratto letterario degli autori per favorire la decodifica del linguaggio disciplinare specifico.

## 5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati: libro di testo, dizionari cartacei e online, Lavagna Interattiva Multimediale, mappe concettuali, appunti e schemi forniti dalla docente o presenti sul libro in adozione al fine di promuovere l'arricchimento lessicale e di potenziare le capacità di esposizione orale. La LIM ha permesso di effettuare ricerche collettive in Internet, di visionare filmati relativi alle

tematiche trattate e ai testi esaminati, di effettuare esercitazioni collettive per la preparazione alla prova INVALSI.

## **6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Le verifiche sono consistite in: elaborati scritti, questionari a risposta aperta e chiusa, colloqui, esercitazioni, verifiche orali sommative e formative.

Le verifiche sono state: due prove scritte e due orali (tre per alcuni) nel primo trimestre; tre prove scritte e due orali (di cui una sommativa nel mese di maggio) nel secondo periodo. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono state privilegiate attività, scritte e orali, di analisi di testi letterari in vista della prova d'esame.

## **7. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione si è basata sul livello di partenza degli alunni, sulle conoscenze e sulle competenze conseguite, sulla regolarità della frequenza, sul grado di partecipazione in classe, sull'impegno nello studio e sul metodo di lavoro acquisito. Le griglie utilizzate per la valutazione sono state quelle adottate dal Dipartimento disciplinare.

L'Insegnante  
Prof.ssa Alessandra Cortesi

**PROGRAMMA SVOLTO  
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Classe: V sez. C**

Anno scolastico. 2025/2026

**Docente: Alessandra Cortesi**

La cultura europea tra 1800 e 1900.

Il Positivismo: ragione, scienza, progresso.

Il Naturalismo francese.

Il Verismo italiano.

**Giovanni Verga:** biografia, opere, poetica.

Impersonalità e regressione.

“I Malavoglia” e il ciclo dei “Vinti”.

Lettura e analisi dei seguenti testi: “Nedda”; da “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo”; “La lupa”.

Il Decadentismo: aspetti salienti, poetica, temi; confronto con il Naturalismo.

Il Dandysmo, il Simbolismo, l’Estetismo. La narrativa decadente.

Lettura e analisi del seguente testo: “Corrispondenze”, da “I fiori del male”, Charles Baudelaire.

**Gabriele D’Annunzio:** vita, opere, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“Il Piacere”: contenuto, temi, lingua e stile; capitolo II, libro I, “Il conte Andrea Sperelli”.

Da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”.

**Giovanni Pascoli:** biografia, produzione, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da “Myrica”: “Lavandare”; “Il lampo”; “Novembre”; “X agosto”.

Da “Il fanciullino”: capitoli I e III.

La stagione delle Avanguardie.

Il Futurismo: caratteri generali. La pittura futurista.

Lettura e analisi del “Manifesto del Futurismo” e del “Manifesto della cucina futurista” di F. T. Marinetti.

Lettura e analisi del testo di A. Palazzeschi “E lasciatemi divertire”, da “L’incendiario”.

Il Crepuscolarismo: autori, temi, novità.

Lettura e analisi del testo di S. Corazzini “Desolazione del povero poeta sentimentale”.

I Vociani.

Il romanzo straniero del Novecento: caratteri generali, personaggi, tecniche narrative, alcuni autori (Franz Kafka, Marcel Proust, James Joyce, Thomas Mann, Virginia Woolf) e opere principali.

La crisi del Positivismo; Freud.

**Italo Svevo:** biografia, ritratto letterario, scrittura.

“La coscienza di Zeno”: struttura, trama.

Lettura e analisi del seguente testo da “La coscienza di Zeno”: “L’ultima sigaretta”, - capitolo “Il fumo”.

**Luigi Pirandello:** vita, opere, poetica.

Lettura, analisi, rielaborazione dei seguenti testi:

Dal saggio “L’umorismo”: “L’arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda”, parte II, cap.6.

Da “Novelle per un anno”: “La patente” (la lettura del testo è stata arricchita dalla visione del filmato interpretato da Totò in “Questa è la vita”, regia L. Zampa, 1954); “Il treno ha fischiato”. “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno, centomila”: temi, significato.

Lettura e analisi del capitolo XVIII da “Il fu Mattia Pascal”.

L’Ermetismo: caratteri generali, contenuti, esponenti.

**Salvatore Quasimodo**: commento del testo poetico “Ed è subito sera”.

**Giuseppe Ungaretti**: biografia, produzione, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da “L’allegria”: “Veglia”; “Soldati”; “Mattina”; “I fiumi”.

**Eugenio Montale** (da svolgere nel mese di maggio): vita, opere, poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da “Ossi di seppia”: “I limoni”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Meriggiare pallido e assorto”.

**Laboratorio di scrittura**: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

**Lettura**:

Lettura integrale, durante le vacanze natalizie, di un romanzo scelto da ciascun alunno.

**Progetto lettura**: lettura della parte iniziale del romanzo “Giotto coraggio”, di Paolo Casadio e incontro con l’autore.

**Simulazione della prova Invalsi di Italiano**.

**U.D.A. tecnica**: valorizzazione dei prodotti enogastronomici italiani e tentativi “linguistici” di frode (Italian Sounding).

**Educazione civica**:

- Obiettivo n. 4- Agenda 2030: garantire un’istruzione di qualità, inclusiva ed equa, per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità, delle società;
- Obiettivo n. 5- Agenda 2030: raggiungere l’uguaglianza di genere ed eliminare tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze.

Gli alunni

L’Insegnante  
Prof.ssa Alessandra Cortesi

Disciplina: STORIA

Docente: Alessandra Cortesi

Classe: V sez. C

Ore complessive previste: sessantasei

Libro di testo: : "Storia in corso", vol. 3, Edizione verde, G. De Vecchi- G. Giovannetti, Edizioni scolastiche B. Mondadori, Pearson.

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Per questa disciplina valgono le note contenute nella relazione di Lingua e letteratura italiana relativamente alla presentazione, alla composizione della classe, alla frequenza delle lezioni, ai comportamenti tenuti dagli alunni.

La maggior parte dei ragazzi ha mostrato attenzione e interesse per gli argomenti trattati in classe; qualcuno ha manifestato, invece, partecipazione superficiale e di breve durata, ha presentato tempi di ascolto e di attenzione ridotti e ha richiesto la sollecitazione e il coinvolgimento costanti da parte dell'insegnante.

Sono stati predisposti piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

L'impegno nello studio è stato generalmente profuso in vista delle verifiche.

La trattazione di tematiche di attualità ha favorito l'acquisizione di un apprendimento meno mnemonico e meccanico e lo sviluppo di capacità di effettuare alcune riflessioni personali e qualche collegamento pluridisciplinare. L'azione didattica è stata volta al rafforzamento della motivazione allo studio e al potenziamento delle capacità di esposizione e/o di rielaborazione dei contenuti studiati.

## 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto attiene alla sfera strettamente cognitiva, in base agli obiettivi conseguiti, la classe si presenta divisa in tre fasce di livello. Alla prima appartengono tre alunni, che si sono generalmente applicati allo studio della disciplina e che hanno acquisito un adeguato livello di competenze e capacità di rielaborare con discreta sicurezza contenuti e conoscenze. Della seconda fascia fanno parte sei ragazzi, dalle competenze sufficienti; della terza fascia cinque alunni con una preparazione lacunosa e con un metodo di studio incerto e poco efficace.

Gli **obiettivi** conseguiti da molti alunni possono essere sintetizzati nel modo che segue:

- Saper riferire con chiarezza i contenuti studiati;
- Saper stabilire nessi temporali e causali tra eventi e fenomeni esaminati;
- Saper comprendere il presente alla luce del passato;
- Saper ricorrere all'uso del lessico disciplinare specifico.

I ragazzi hanno conseguito i seguenti **obiettivi** relativi all'insegnamento trasversale di **Educazione civica**:

- Conoscere le origini e le ragioni storico-politiche di Organismi internazionali con particolare riferimento al significato di appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui si fonda.

## 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso del secondo periodo è stato attivato un corso di recupero in itinere, volto a sanare le lacune evidenziate nella prima parte dell'anno scolastico. E' stata effettuata una prova scritta, che ha consentito di verificare l'avvenuto recupero da parte di due dei cinque alunni interessati.

#### **4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Lezioni frontali, attività di brainstorming, analisi di fonti e documenti, lavori individuali, ricerche in Internet, visione e commento di filmati e di videolezioni hanno affiancato la schematizzazione dei contenuti. Le mappe concettuali di sintesi, fornite dall'insegnante o disponibili sul testo in adozione, hanno facilitato la comprensione degli argomenti, reso la riesposizione dei contenuti più chiara e disinvolta, fornito un valido ausilio per l'acquisizione di un metodo di lavoro più autonomo ed efficace per l'intero gruppo classe. Si è resa più volte necessaria la lettura in classe del manuale per favorire la decodifica del linguaggio disciplinare specifico.

#### **5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati: libro di testo, Lavagna Interattiva Multimediale, mappe concettuali, appunti e schemi forniti dalla docente al fine di promuovere l'arricchimento lessicale e di potenziare le capacità di esposizione orale. La LIM ha permesso di effettuare ricerche collettive in Internet e di visionare filmati relativi alle tematiche trattate e alle fonti esaminate.

#### **6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Le verifiche sono consistite in: riesposizioni orali, questionari a risposta aperta e chiusa, colloqui.

Le verifiche sono state: due orali nel primo trimestre e almeno due orali (tre per la maggior parte degli alunni) nel secondo periodo. Le prove orali sono state finalizzate a verificare il grado di: conoscenza degli argomenti; fluidità espressiva; autonomia nella gestione del colloquio; padronanza del lessico disciplinare specifico. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono stati privilegiati colloqui interdisciplinari in vista della prova d'esame.

#### **7. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione si è basata sul livello di partenza degli alunni, sulle conoscenze e sulle competenze conseguite, sulla regolarità della frequenza, sul grado di partecipazione, sull'impegno nello studio e sul metodo di lavoro acquisito. Le griglie utilizzate per la valutazione sono state quelle adottate dal Dipartimento disciplinare.

L'Insegnante  
Prof.ssa Alessandra Cortesi

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**STORIA**  
**Classe V sez. C**  
Anno scolastico 2025/2026

Docente: **Alessandra Cortesi**

I problemi dell'Italia post-unitaria.  
Il governo della Destra storica.  
Il governo della Sinistra storica.  
Contesto storico-culturale della seconda rivoluzione industriale.  
La civiltà di massa.  
Le grandi potenze all'inizio del Novecento.  
L'Italia e l'età giolittiana.  
La Prima guerra mondiale.  
La rivoluzione russa e la nascita dell'U.R.S.S.  
Lo stalinismo.  
Il primo dopoguerra.  
Il biennio rosso in Italia.  
Il fascismo.  
La crisi del 1929 e il "New Deal".  
La Germania tra le due guerre: il nazismo.  
La guerra civile spagnola.  
L'espansionismo giapponese.  
La Seconda guerra mondiale.  
Aspetti principali della guerra fredda (da svolgere nel mese di maggio).

**Documentario** visto, esaminato e commentato: "Nazismo, la cospirazione occulta", Discovery Channel.

Visione del **film** "Norimberga", regia di J. Vanderbilt, 2025.

Tematiche di **attualità** trattate e dibattute: la complessità delle tensioni internazionali; la guerra tra Russia e Ucraina; i conflitti attivi in Medio Oriente.

**Argomenti di Educazione civica:**

- Storia dell'Unione Europea e Manifesto di Ventotene.

L'Insegnante  
Prof.ssa Alessandra Cortesi

Disciplina: LAB. ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

Docente Andrea De Rossi

Classe V sez. C

Ore settimanali 6

Libro di testo: Protagonisti in cucina. Baratta, Comba, Guerra, Meli. casa editrice Giunti TVP

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe è composta da 14 alunni. Tutti gli alunni provengono dalla qualifica professionale di operatori del settore cucina. La classe, assegnata al sottoscritto già dal terzo anno scolastico, si è

posta generalmente con spirito costruttivo ed ha instaurato un buon rapporto interpersonale.

Nel corso dell'anno, caratterizzato da una buona collaborazione, anche con l'insegnante che ha guidato la classe per circa 4 mesi, si sono raggiunti risultati soddisfacenti sia nel piano educativo che in quello didattico.

Gli alunni hanno mostrato impegno, anche se discontinuo e senso di responsabilità, con particolare

attenzione all'attività pratica di laboratorio.

Gli obiettivi didattico-educativi programmati per la disciplina sono stati raggiunti con livelli diversificati:

- Un gruppo, ha mostrato disponibilità e impegno costante al lavoro ottenendo così degli ottimi risultati.
- Un gruppo ha mostrato maggiori difficoltà e un'applicazione discontinua, ottenendo nonostante tutto buoni risultati.

#### ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono stati presentati gli argomenti mediante lezioni frontali, con l'ausilio del libro di testo e di materiale di approfondimento, dispense presentate anche attraverso strumenti digitali. Periodicamente è stata sottoposta la presentazione degli obiettivi delle unità didattiche, nonché le letture e gli approfondimenti. È stata di particolare importanza l'acquisizione di competenze attraverso le attività laboratoriali, sia nel recupero, sia nell'approfondimento che nella presentazione di nuovi contenuti disciplinari.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

L'attività didattica è stata svolta al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Far conoscere e saper valutare i problemi della programmazione e del coordinamento del personale addetto di un reparto ristorativo, controllare l'efficienza e l'efficacia del lavoro e favorire la comunicazione tra i soggetti.

-Saper adattare l'organizzazione e la produttività dei servizi ristorativi in funzione del tipo di azienda in cui sono collocati, delle caratteristiche fondamentali che assume la domanda dell'utenza, delle nuove possibilità che offrono la dietetica e l'industria agroalimentare;

-Saper realizzare con continuità, beni e/o servizi di elevato valore qualitativo, utilizzando nel modo più economico possibile le risorse disponibili.

-Saper realizzare attraverso le proprie prestazioni, una sintesi concreta e di elevata qualità tra la creatività e la standardizzazione.

## TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Agli alunni sono state somministrate periodicamente delle verifiche scritte ed orali e pratiche al fine di valutare il loro grado di apprendimento.

Particolare peso ha avuto la valutazione delle competenze e delle abilità acquisite nel tempo attraverso le attività pratiche di laboratorio che hanno permesso agli alunni una migliore espressione della loro creatività e rielaborazione dei contenuti teorici.

L'Insegnante  
Prof. Andrea De Rossi

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**LABORATORIO ENOGASTRONOMIA - CUCINA**  
**classe V C**  
Anno scolastico 2025-2026

**Docente: Prof. Andrea De Rossi**

Modulo 1: VALORE CULTURALE DEL CIBO E DELL'ENOGASTRONOMIA

- La cucina nel tempo: una storia sociale.
- Elementi generali di enologia: la vinificazione.
- Legame territoriale e tradizioni regionali del cibo e del vino.
- Le tendenze enogastronomiche nella ristorazione.

Modulo 2: IL MENU

- Il menu come strumento organizzativo e di vendita
- Le origini del menu e della carta
- La composizione e la progettazione del menu
- Menu fissi non concordati
- Menu concordati
- Menu con scelta
- Il menu ed il target d'utenza

Modulo 3: LA CUCINA INTERNAZIONALE

- La cucina spagnola ed europea
- La cucina cinese, giapponese ed asiatica
- La cucina del bacino del mediterraneo
- Le cucine del continente americano

Modulo 4: I PRODOTTI MADE IN ITALY E LA TUTELA DEL MARCHIO DI QUALITÀ

- I prodotti DOP
- I prodotti IGP
- I prodotti PAT
- I Presidi Slow Food, ambiente ed etica.
- Marchi di qualità locali

Modulo 5: I PRODOTTI ENOGASTRONOMICI TIPICI ITALIANI

- I prodotti tipici delle regioni del Nord
- I prodotti tipici delle regioni del Centro Italia
- I prodotti tipici delle regioni del Sud e delle isole

Modulo 6: INTOLLERANZE, I STILI ALIMENTARI, CIBO E RELIGIONE.

- La cucina senza glutine
- La cucina senza lattosio
- Gli stili alimentari vegetariani
- Lo stile alimentare legato alle religioni.

## Modulo 7: IL SERVIZIO DI CATERING E DI BANQUETING

- Il catering: definizione e tipologie
- Sistemi produttivi del catering industriale
- Il sistema cook and chill e cook and freeze.
- Il catering di bordo
- Il banqueting: definizione
- Caratteristiche del servizio di banqueting

Gli alunni

L'Insegnante  
Prof. Andrea De Rossi

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: Margherita De Simone

Classe: V sez. C

Libro di testo: Assirelli, Vetri, FLAVOURS, Rizzoli Education

Ore complessive previste: 2 per 33 settimane

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che seguo da tre anni, è attualmente composta da 14 elementi tra cui tre studenti con DSA e PDP e un alunno con PEI e insegnante di sostegno per diciotto ore, tutti provenienti dalla scorsa 4C tranne un'alunna proveniente dalla scorsa 5C. Durante il quarto e quinto anno non ci sono stati problemi dal punto di vista disciplinare anche se la classe può definirsi ancora abbastanza vivace. Alla fine del primo Trimestre 2 studenti avevano il debito che hanno poi recuperato. Alla fine del primo Trimestre 3 studenti avevano il debito ma soltanto una lo ha poi recuperato. Una parte della classe ha dimostrato saltuari livelli di interesse e di partecipazione al dialogo educativo manifestatisi, nel tempo, in un alto numero di assenze spesso strategiche e in superficialità nel cercare di superare le lacune pregresse, mentre alcuni, nonostante le difficoltà, hanno sempre cercato di migliorarsi, anche partecipando a Progetti Erasmus e/o ad eventi organizzati dalla scuola. L'impegno personale, pur se portato avanti con fatica, ha permesso comunque loro di migliorare, ognuno al meglio delle proprie possibilità, nelle quattro abilità di base, di acquisire globalmente sufficienti capacità espressive anche se con rielaborazione personale mnemonica e poco approfondita: la maggior parte della classe è in grado di riferire solo su argomenti noti, mentre pochi riescono a padroneggiare meglio la lingua per esprimere opinioni proprie o rielaborare contenuti.

## 1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti, seppur a livelli diversi, da tutta la classe:

- Conoscere il lessico e fraseologia per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Conoscere l'organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Comprendere idee principali e/o dettagli in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di studio e di lavoro.
- Utilizzare il lessico di settore
- Produrre, nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti, coerenti con esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti noti

## 2. ATTIVITÀ' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Dopo il primo trimestre sono stati effettuati ripasso e fissazione degli argomenti precedentemente svolti.

## 3. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Generalmente l'approccio utilizzato è quello eclettico, individuando la tecnica più adeguata e applicando la metodologia più appropriata per gli obiettivi specifici della classe e degli studenti, e comunque una commistione dei metodi comunicativo, grammaticale e cognitivo. Sono stati utilizzati Youtube e Classroom.

Attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate attività di lavoro individuale e di gruppo utilizzando strumenti idonei a favorire le esperienze proposte.

Gli studenti sono stati guidati alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre, allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti attraverso:

-letture ed esercitazioni volte all'acquisizione del lessico e linguaggio tecnico-scientifico e specialistico

-reperimento e ricerca del materiale da fonti diverse (es. in Internet, materiale multimediale, etc..)

-uso del dizionario on line (Word Reference, Reverso, Urban Dictionary)

-lettura autonoma di brani specialistici

-rafforzamento delle quattro abilità linguistiche

## 4. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo, internet, esercizi di Listening e reperimento materiale, Flip Board.

## 5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Per le verifiche sommative sono stati utilizzati test e interrogazioni orali, e, per la parte scritta, domande a risposta aperta su parti di programma svolte, reading comprehensions, test strutturati e semistrutturati. Nell'attribuzione della sufficienza(6) si richiedeva la comprensione della domanda ed un'esposizione dell'argomento richiesto, utilizzando il linguaggio specifico necessario in modo semplice e senza troppi errori.

## 6. VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda la valutazione si è sempre tenuto conto del percorso del singolo studente, del superamento delle proprie difficoltà e dell'obiettivo, anche minimo, raggiunto alla fine dell'anno, nonché della buona volontà e dell'impegno e partecipazione dimostrati. Si fa inoltre riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento di Lingue Straniere.

L'Insegnante  
Prof.ssa Margherita De Simone

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**LINGUA INGLESE**  
**Classe: V sez. C**  
Anno scolastico: 2025-2026

**Docente: Margherita De Simone**

**Unit 12 FOOD AND HEALTH**

- The Eatwell guide
- Food groups
- Nutrients
- My plate
- Mediterranean Diet
- The Food Pyramid
- The Mediterranean Diet Pyramid
- The advantages of Mediterranean Diet
- Religious diets
- Special diets for food allergies and intolerances
- Coeliac disease
- Food and Health
- 

**Unit 13 FOOD SAFETY AND HYGIENE**

- Food contamination
- A closer look to microbes
- Food poisoning
- Food spoilage and safe storage
- Good storage and Food classification
- The HACCP system
- Food-borne illnesses
- 

**Unit 14 THINK GLOBALLY, EAT LOCALLY**

- Definition of "Sustainability"
- "Hunger" according to FAO
- Two institutions fighting hunger: FAO and WFP
- Sustainable diet
- Sustainable food and Organic food
- 0(zero) Km food
- The philosophy of "Slow Food"
- Food waste reduction
- GMOs

Gli Studenti

L'Insegnante  
Prof.ssa Margherita De Simone

*I.P.S.S.E.O.A. "R.A. Costaggini" di Rieti*

**RELAZIONE FINALE**

Anno scolastico: 2025-2026

Disciplina: INGLESE TECNICO

Docente: Margherita De Simone

Classe: V sez. C

Libro di testo: Assirelli, Vetri, Flavours, Rizzoli Education

Ore complessive previste: 1 per 33 settimane

L'ora di Inglese Tecnico, mira a implementare, in un contesto lavorativo multietnico, capacità relazionali e comunicazione professionale, permettendo un migliore ed efficace rapporto con la brigata di cucina e la soddisfazione del cliente. Mentre negli anni precedenti gli studenti avevano la possibilità di utilizzare la lingua inglese in contesti autentici come la lettura di ricette internazionali e la descrizione delle fasi di preparazione dei piatti acquisendo il lessico specifico del settore gastronomico, nel quinto anno si passa alla rielaborazione creativa dei contenuti affrontati in laboratorio in un percorso formativo completo, in cui pratica e teoria si integrano efficacemente.

#### OBIETTIVI LINGUISTICI GENERALI E SPECIFICI

Riferimento normativo: D. Lgs. 61/2017, Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92, Linee Guida. **COMPETENZA:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Utilizzare la lingua straniera in ambiti specifici per comprendere i punti principali di conversazioni che prevedono l'utilizzo della microlingua; per produrre semplici e brevi testi orali, per descrivere e raccontare esperienze e per interagire in situazioni lavorative e di routine e partecipare a conversazioni su argomenti noti.

#### OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi di seguito elencati, in termini di competenze, conoscenze e abilità specifiche, si ritengono raggiunti ai diversi livelli di profitto in corrispondenza dei descrittori applicabili. Per obiettivo minimo si intende il raggiungimento del livello corrispondente alla sufficienza.

COMPETENZE: utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi · produrre testi orali in relazione ai differenti contesti lessicali

CONOSCENZE: aspetti linguistici e comunicativi dell'interazione orale in relazione al contesto e agli interlocutori · Lessico e fraseologia tecnici appropriati al contesto.

ABILITA': interagire in conversazioni brevi su argomenti specifici, riuscire a capire le richieste dello chef o del cliente, riuscire a descrivere cosa si sta facendo e quali ingredienti e attrezzature si stanno utilizzando.

VALUTAZIONE:

Le valutazioni sommative di fine periodo sono frutto di molte valutazioni orali in itinere e tengono conto dell'effettivo punto di partenza, dell'impegno dello studente, del progresso fatto e dell'efficacia della trasmissione del messaggio.

L'Insegnante  
Prof.ssa Margherita De Simone

**PROGRAMMA SVOLTO  
INGLESE TECNICO**

**Classe: V sez. C**

Anno scolastico: 2025-2026

**Docente: Margherita De Simone**

Tenendo conto dell'apporto calorico e dei principi nutrizionali associati, gli studenti hanno elaborato un menù articolato in tre portate per ciascuna delle diete considerate, cercando di garantire un equilibrio tra i diversi nutrienti e di rispettare le specifiche esigenze alimentari previste da ogni regime dietetico.

-Special Diets:

Vegan Diet

Zone Diet

Vegetarian Diet

Macrobiotic Diet

Sport Diet

Fruitarian Diet

Raw Diet

Gli alunni

L'Insegnante  
Prof.ssa Margherita De Simone

Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Docente: Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi

Classe: V sez. C

Ore complessive previste: 5 h per 33 settimane

Libro di testo: "Scienza e cultura dell'alimentazione" A. Machado – Poseidonia Scuola

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La sottoscritta è stata docente della materia nella classe a partire dal primo anno del secondo biennio (classe terza) e di tre di loro dal primo anno del primo biennio.

Si tratta di una classe particolarmente eterogenea per quanto riguarda l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso nello studio e la vivacità e la correttezza nell'interazione con docente e compagni.

L'impegno nello studio pomeridiano non è stato costante e adeguato alle potenzialità di ciascuno degli alunni. Inoltre una parte degli studenti ha mostrato di possedere una certa difficoltà nella produzione scritta, soprattutto nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e nella rielaborazione personale e critica; anche nell'esposizione orale parte di essi ha rivelato limiti nell'utilizzo della terminologia specifica e nella capacità di collegamento tra gli argomenti.

E' dunque possibile collocare gli alunni in tre fasce di livello:

- un gruppo esiguo di ragazzi ha conseguito risultati buoni, in virtù di uno studio e di un impegno adeguati; alcuni di questi alunni sono riusciti ad acquisire capacità logiche, intuitive e rielaborative ed anche sufficienti capacità di orientamento e coordinamento opportuno tra le tematiche trattate;
- un secondo gruppo di allievi, caratterizzato da uno studio poco rielaborato e concentrato principalmente in prossimità delle verifiche, è riuscito a raggiungere una preparazione ed una autonomia di lavoro sufficiente;
- un terzo gruppo di alunni a causa di un impegno limitato e di alcune lacune e difficoltà di base, è pervenuto ad una preparazione non sempre adeguata, evidenziando qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e soprattutto nella rielaborazione personale e critica; anche nell'esposizione orale ha rivelato limiti nella capacità di collegamento tra gli argomenti.

Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziati particolari problemi.

Per quanto riguarda le relazioni con le famiglie sono state veramente occasionali e in taluni casi nulle.

Alcuni genitori sono stati contattati dalla sottoscritta, in qualità di coordinatrice di classe, per varie problematiche e il dialogo è stato comunque improntato sulla cordialità, correttezza e spirito di collaborazione.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Durante tutto il corso dell'anno sono stati effettuati richiami agli argomenti degli anni precedenti al fine di recuperare conoscenze funzionali all'acquisizione di nuove abilità e competenze.

All'inizio del secondo periodo, come deliberato dal Consiglio di Classe, è stata avviata l'attività per il recupero delle carenze del primo periodo attraverso il recupero in itinere.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Gli strumenti metodologici privilegiati sono stati:

- lezioni frontali, durante le quali si è cercato di educare gli alunni ad abitudini auto-riflessive
- lavori svolti in classe e a casa con correzione partecipata volta alla riflessione sugli errori commessi
- schematizzazione dei concetti fondamentali.

## **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

- Libro di testo in adozione: "Scienza e cultura dell'alimentazione" A. Machado – Poseidonia Scuola
- PowerPoint e sintesi vocali degli argomenti (condivisi su Classroom) per schematizzare i concetti
- Materiali reperiti sul Web

## **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Le verifiche sono state sia orali che scritte; per quanto riguarda quelle scritte sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre; la tipologia utilizzata è stata il tema. Nel secondo periodo una delle verifiche scritte è stata la simulazione della prova d'esame, come deliberato durante la riunione del Dipartimento. La simulazione è stata svolta nell'ultima settimana del mese di aprile.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza e del lavoro condotto durante l'anno al fine di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi previsti. Vengono considerati più aspetti quali l'acquisizione dei contenuti in modo rielaborato, il progressivo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi dei vari argomenti, la comprensione e l'uso appropriato di un linguaggio scientifico sempre più ricco e rigoroso che consente agli alunni di condurre un ragionamento al livello degli studi in corso. Inoltre la valutazione tiene conto di diversi altri fattori quali l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di intendimento immediato, la diligenza e la continuità nello studio.

Per la valutazione delle prove di verifica vengono utilizzate le griglie proposte e approvate dal Dipartimento Disciplinare di appartenenza.

L'Insegnante

Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**  
**Classe V sez. C**  
Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi

**UDA LA SICUREZZA ALIMENTARE A TUTELA DEI CONSUMATORI**

**SEZIONE 1 LA FILIERA ALIMENTARE**

- La filiera agroalimentare
- Impatto ambientale della filiera agroalimentare
- Le frodi nella filiera agroalimentare
- La sicurezza alimentare nella filiera produttiva
- La qualità della filiera agroalimentare
- Le certificazioni di qualità (europee e italiane)

**SEZIONE 2 IL SISTEMA HACCP**

Igiene dei prodotti alimentari

- I Manuali di Buone Pratiche Igieniche

Il sistema HACCP

La contaminazione degli alimenti

**SEZIONE 3 LA CONTAMINAZIONE BIOLOGICA DEGLI ALIMENTI**

- Le malattie trasmesse dagli alimenti
- I prioni
- I virus
- I batteri
  - I fattori ambientali e la crescita microbica
- Tossinfezioni alimentari
- I funghi microscopici

Le parassitosi intestinali

**SEZIONE 4 CONTAMINAZIONE FISICO-CHIMICA DEGLI ALIMENTI**

Aspetti generali

I radionuclidi

Le micotossine

- Gli agrofarmaci
- Gli zoofarmaci
- Sostanze cedute dai MOCA
- I metalli pesanti

**UDA LA TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI**

**SEZIONE 5 LA CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI**

- Conservazione degli alimenti: cenni storici
- Tecnologie alimentari
- Alterazione degli alimenti

Classificazione dei metodi di conservazione

Conservazione con basse temperature

Conservazione con alte temperature

Conservazione per sottrazione di acqua

Conservazione in ambienti modificati

Irraggiamento

Conservazione con metodi chimici naturali

Conservazione con metodi chimici artificiali

L'affumicamento

Le fermentazioni

#### SEZIONE 6 LA COTTURA DEGLI ALIMENTI

La trasmissione del calore nella cottura

Effetti della cottura sugli alimenti

Modificazioni dei nutrienti per effetto della cottura

Composti tossici da pratiche di cottura

La cottura nei grassi e la cottura a microonde

#### SEZIONE 7 I NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI

Prodotti alimentari innovativi

Alimenti salutistici

Alimenti destinati a un'alimentazione particolare

Gli integratori alimentari

Gli alimenti funzionali

I nuovi alimenti

Gli alimenti geneticamente modificati

### *UDA L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI FISIOLOGICHE*

#### SEZIONE 8 L'ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE FASI DELLA VITA

Sana e corretta alimentazione

I nuovi LARN – revisione del 2024

La dieta nell'età evolutiva

La dieta del neonato e del lattante

L'alimentazione complementare

La dieta del bambino

La piramide alimentare transculturale

La dieta dell'adolescente

La dieta dell'adulto

La dieta in gravidanza

La dieta della nutrice

La dieta nella terza età

#### SEZIONE 9 DIETE E STILI ALIMENTARI

Stili alimentari

La dieta mediterranea

La dieta sostenibile

Le diete vegetariane

Le diete semivegetariane

La dieta macrobiotica

La dieta nello sport

#### SEZIONE 10 PRESCRIZIONI ALIMENTARI E RELIGIONI

Il valore simbolico degli alimenti nelle grandi fedi religiose

Le regole alimentari nell'Ebraismo, nel Cristianesimo e nell'Islam (cenni)

### *UDA L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI PATOLOGICHE*

#### SEZIONE 11 L'ALIMENTAZIONE NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Le malattie cardiovascolari

Iperensione arteriosa

Iperlipidemie e aterosclerosi

#### SEZIONE 12 L'ALIMENTAZIONE NELLE MALATTIE METABOLICHE

Le malattie del metabolismo

Il diabete mellito

L'obesità  
Iperuricemia e gotta  
Osteoporosi

#### SEZIONE 13 LA DIETA NELLE MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE

I disturbi gastrointestinali  
Le malattie epatiche

#### *UDA. EDUCAZIONE CIVICA*

##### AGIRE SUL PRESENTE, ASSICURARE IL FUTURO: AGENDA 2030

Introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030

Dai campi alla tavola

Contaminazioni alimentari

MTA e loro prevenzione

#### *UDA TECNICA*

##### VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO

La dieta Mediterranea: modello di Dieta per tutto il mondo

Argomenti da trattare successivamente al 15 maggio:

#### SEZIONE 14 ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI

Le reazioni avverse al cibo

Le allergie alimentari

Le intolleranze alimentari

La sensibilità al glutine e la celiachia

Diagnosi delle allergie e delle intolleranze

Allergie, intolleranze e ristorazione collettiva

#### SEZIONE 15 ALIMENTAZIONI E TUMORI. DISTURBI ALIMENTARI

I tumori

I disturbi alimentari

Gli alunni

L'Insegnante  
Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi

**RELAZIONE FINALE**  
Anno scolastico 2025/2026

Disciplina: MATEMATICA  
Docente: Prof.ssa Elisa Fornara  
CLASSE: V Sez. C

**LIBRO DI TESTO:** Matematica in pratica VOL. 4-5, CEDAM SCUOLA

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Sin dal primo trimestre la classe ha manifestato impegno e interesse per la materia, partecipando attivamente all'attività didattica. Nonostante le carenze inizialmente manifestate da uno studente, la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati. Durante tutto l'anno scolastico i ragazzi si sono dimostrati educati e rispettosi delle regole.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PROGRAMMATI**

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

I ragazzi, al termine del percorso didattico, sono in grado di calcolare semplici integrali indefiniti e definiti e sanno applicare il calcolo integrale al calcolo delle aree. Sanno distinguere tra permutazioni, disposizioni e combinazioni e sanno applicare fattoriali e coefficienti binomiali per risolvere problemi di probabilità. Sanno, inoltre

Gli alunni sono in grado di esporre oralmente i contenuti, ma presentano alcune difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico. Sono in grado di risolvere e interpretare semplici situazioni problematiche.

**MEZZI UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I mezzi utilizzati per la didattica sono stati:

- Testo in adozione;
- Lavagna tradizionale;
- Computer;
- Materiale multimediale;
- Dispense fornite dall'insegnante;

Per la valutazione delle competenze ci si è attenuti al rispetto dei seguenti criteri:

Criteri per la valutazione delle prove scritte:

- correttezza del procedimento risolutivo;
- correttezza dei calcoli;
- completezza del procedimento risolutivo;
- sintesi;
- chiarezza espositiva.

Criteri per la valutazione delle verifiche orali:

- conoscenza degli argomenti;
- proprietà di linguaggio;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di collegamento e argomentazione;
- capacità di utilizzare il metodo scientifico.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE**

L'andamento del processo di apprendimento è stato controllato attraverso verifiche formative, discussioni in classe, svolgimento di esercizi in classe e a casa e attraverso verifiche sommative scritte e orali e un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali nel lavoro in classe.

### **CONTENUTI SVOLTI**

#### **1. *Derivate***

*Concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione. Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata di una funzione. Definizione di funzione derivabile. Derivata delle principali funzioni. Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione): derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due o più funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Punti stazionari. Interpretazione geometrica dei casi di non derivabilità.*

*Teorema di Lagrange. Teorema di Rolle. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale. Concavità e flessi. Studio di una funzione. Teorema di De L'Hospital.*

## **2. Integrali indefiniti**

*Concetto di primitiva di funzione. Definizione di integrale indefinito. Definizione di funzione integrabile. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.*

## **3. Integrali definiti**

*Il problema del calcolo delle aree. Concetto di trapezoide. Integrale definito di una funzione continua e positiva. Integrale definito di una funzione continua di segno qualsiasi. Proprietà dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree di superfici piane. Area compresa fra due curve.*

L'Insegnante  
Prof.ssa Elisa Fornara

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**MATEMATICA**  
**Classe V sez. C**  
Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof.ssa Elisa Fornara

**GLI INTEGRALI**

- Le primitive di una funzione; L'integrale indefinito - definizione.
- L'integrale indefinito delle funzioni elementari.
- Le proprietà dell'integrale indefinito.
- Gli integrali immediati.
- L'integrale definito – Il Trapezoide.
- Il concetto di integrale definito; Il calcolo dell'integrale definito.
- Le proprietà dell'integrale definito.
- Il teorema della media e il valore medio di una funzione.
- Il calcolo delle aree di superfici piane.
- L'area di una regione di piano tra la curva e l'asse delle ascisse.
- Il calcolo dell'area della superficie delimitata da due funzioni.

**IL CALCOLO COMBINATORIO**

- Introduzione al calcolo combinatorio.
- Le disposizioni semplici; Le disposizioni con ripetizione.
- Le permutazioni semplici; Le permutazioni con ripetizione.
- Le combinazioni semplici; Il coefficiente binomiale.
- Le combinazioni con ripetizione.

**PROBABILITÀ**

- Esperimenti aleatori ed eventi.
- Definizione di probabilità classica.
- Definizione di probabilità statistica.
- Definizione di probabilità soggettiva.
- Probabilità contraria a totale.
- Somma logica di eventi.
- Probabilità condizionata.
- Prodotto logico di eventi.

Gli alunni

L'Insegnante  
Prof.ssa Elisa Fornara

Disciplina: LINGUA SPAGNOLA  
Docente: Prof.ssa PAOLA GIULIANI  
Classe: V sez. C

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 85/99

**LIBRO DI TESTO:**

- NUEVO EN SU PUNTO DI S.OROZCO -ED. HOEPLI
- UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA-L PIEROZZI-ZANICHELLI

### 1) **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe V C è costituito da 14 alunni di cui un alunno con DA e tre alunni con DSA.

Al termine dell'anno scolastico, il profilo della classe risulta complessivamente positivo. Il raggiungimento degli obiettivi programmati è apparso diversificato, riflettendo le differenti basi di partenza, le attitudini individuali e la continuità nell'impegno. Anche l'approccio alla microlingua, nonostante le complessità terminologiche e sintattiche, ha prodotto esiti sufficienti. Gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro soddisfacente, conseguendo le competenze linguistiche previste. La partecipazione alle lezioni è stata costante e il comportamento corretto.

### 2) **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

#### **-CONOSCENZE:**

Gli studenti conoscono gli argomenti trattati, gli aspetti della cultura del mondo ispano americano, motivando in modo semplice le proprie affermazioni; in alcuni casi, però, si riscontra uno stile di apprendimento ancora mnemonico.

#### **-ABILITÀ:**

Gli studenti sono in grado di:

- esprimersi in lingua standard su argomenti di vita quotidiana e professionalizzanti in modo semplice ma preciso.
- usare un patrimonio lessicale sufficientemente corretto e un registro linguistico appropriato al contesto sociocomunicativo.
- comprendere discorsi, formulati in lingua standard, riguardanti anche argomenti non propri della sfera della vita quotidiana.
- utilizzare informazioni tratte da diverse fonti.
- scrivere in maniera sufficientemente corretta testi su ambiti della sfera quotidiana o inerenti gli argomenti affrontati in classe.
- effettuare semplici analisi contenutistiche di un testo: significato globale, temi secondari.
- sintetizzare in modo semplice le conoscenze acquisite.
- esprimere valutazioni personali motivando in modo semplice ma corretto le proprie affermazioni.

#### **-COMPETENZE:**

La maggior parte degli alunni è in grado di:

- lavorare in maniera autonoma e partecipativa.
- è discretamente capace di reperire in maniera autonoma strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.

Fermo restando i livelli di competenze sopraindicati per gli alunni sono state prioritarie anche le seguenti competenze che hanno sufficientemente raggiunto. Gli alunni sono capaci di:

1)Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale, con particolare riguardo in questo periodo ad ambienti digitali e questo anche in lingua spagnolo

- 2) Leggere, comprendere e reperire anche in contesti digitali, testi scritti di vario tipo anche in lingua straniera spagnolo
- 3) Produrre e trasmettere digitalmente testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi anche in lingua straniera spagnolo
- 5) Utilizzare gli strumenti digitali fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e professionale
- 6) Utilizzare e produrre testi multimediali

### **3) ATTIVITA' DI RECUPERO**

Durante l'anno scolastico sono state svolte cinque ore dedicate alle attività di recupero in itinere per consolidare conoscenze e competenze su argomenti dove gli allievi presentavano difficoltà.

### **4) METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:**

E' sempre stato utilizzato un metodo funzionale comunicativo interattivo che consentisse agli studenti di praticare quotidianamente la lingua straniera orale e scritta a livello ricettivo e produttivo. La micro lingua di settore è stata proposta agli studenti attraverso l'esposizione quotidiana a documenti autentici di argomento professionale scelti anche in base agli interessi degli allievi e, ove possibile, di carattere interdisciplinare. Vi è stata una condivisione su piattaforma di materiali didattici.

#### **Alunni con D.A.**

Per quanto riguarda gli alunni certificati con D.A., il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. Tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone, attraverso l'interazione con il docente di sostegno, si è provveduto a rimodulare le progettazioni, con riduzione e variazione degli argomenti, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato.

### **5) MEZZI E STRUMENTI**

Si è fatto ricorso ai seguenti testi e strumenti:

- Nuevo En su punto-di S.Orozco- ED Hoepli
- Una vuelta por la cultura hispana di L.Pierozzi-ed. Zanichelli
- TV collegamento web.
- Piattaforme digitali
- Fotocopie, giornali, materiale autentico, uso del dizionario monolingue e bilingue.
- Google Drive
- Google Classroom
- Registro elettronico

### **6) TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Le verifiche sono state continue di tipo formativo e sommativo. Gli alunni hanno svolto due verifiche scritte e due orali nel trimestre e tre scritte e tre orali nel pentamestre. Sono state somministrate numerose altre verifiche formative che sono utilizzate come occasione di discussione degli errori e di autocorrezione degli stessi. Le tipologie di verifica sono state :

*Orali:*

- dialogo tra studenti e tra studente ed insegnante
- role play
- descrizione, analisi, interpretazione di fatti culturali, storici.

*Scritte:*

- tipologia B (tre domande aperte)
- vero/ falso
- scelte multiple
- prove strutturate e semi strutturate
- esercizi sul lessico

## **7) CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto:

- o della frequenza di partecipazione alle attività didattiche
- o della partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche;
- o della puntualità nell'invio delle consegne.
- o il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti in autonomia
- o evidenze riguardanti le competenze

Le verifiche sono state valutate attraverso una griglia approvata dal Dipartimento di Lingue

L'Insegnante

Prof.ssa Paola Giuliani

**PROGRAMMA SVOLTO  
LINGUA SPAGNOLA  
CLASSE V sez C  
Anno scolastico 2025-2026**

Docente: Prof.ssa: Paola Giuliani

**Libro di testo:** Nuevo en su punto di S Gonzales ed. Hoepli  
Una vuelta por la cultura hispana di L. Pierozzi ed. Zanichelli

**Hispanoamèrica:**

- Marco geogràfico, clima, sociedad y economía:
- Las civilizaciones precolombinas: Mayas, Incas y Aztecas.
- Cristóbal Colón y el descubrimiento de América.
- La conquista y colonización española de América
- Las dictaduras en Hispanoamérica.
- La independentización de las colonias
- La lucha por la tierra : S. Bolivar y E. Zapata
- El desequilibrio social en los países hispanoamericanos

**México :** geografía, sociedad y economía

- México hoy: la lucha por la tierra, una lucha de larga duración.
- El cacao, el chocolate
- Recetas típicas : Los tacos , los burritos, la quesadillas, el ceviche

**Cuba :** geografía, sociedad y economía

- Ernesto Guevara y Fidel Castro : la revolución cubana
- Cuba hoy : Raul Castro, el embargo .
- El ron cubano: Havana club
- Recetas típicas : la ropa vieja , Moros y cristianos , arroz a la cubana

**Argentina :** geografía , sociedad y economía

- Perón e il peronismo
- Evita y los descamisados
- Videla y la dictadura
- Recetas típicas : el asado , el locro, la salsa chimichurri.

**El menù equilibrado:** comer bien para vivir mejor

- Los Nutrientes
- La piramida alimentaria
- La piramide Naos
- Principios de dietología:

nutrición en diferentes edades : la dieta del lactante, la dieta del niño, adolescente, adulto y tercera edad.

- Los trastornos alimenticios : anorexia, bulimia, celiaquía, la diabetes.
- La celiaquía.

- Los menús para celíacos.
- Las alergias a los alimentos y las intolerancias.
- La intolerancia a la lactosa.
- La comida sostenible y la Agenda 2030
- El restaurante sostenible. El menú sostenible.
- Alimentos a reutilizar. El consumo responsable
- Slow food

#### **EL MUNDO LABORAL:**

- Contrato de trabajo: conocer las tipologías de contrato laboral
- La entrevista de trabajo, tipos de entrevista.
- El marketing de restauración

#### **EDUCAZIONE CIVICA :**

- Agenda 2030 e alimentazione sostenibile

#### **Las practicas en la empresa: relacion sobre el PCTO:**

- Experiencias personales con referencia al mundo laboral futuro

Gli alunni

L'Insegnante  
Prof.ssa Paola Giuliani

*I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"- Rieti*

**RELAZIONE FINALE**

Anno scolastico 2024/2025

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Maria Grazia Peron

Classe: V sez. C

L'esistenza di una palestra, all'interno dell'edificio scolastico, ha favorito lo svolgimento di un programma che ha interessato e coinvolto positivamente la classe.

Ritengo che l'obiettivo generale, quello di educare, di incidere cioè positivamente sullo sviluppo della personalità, del carattere degli alunni, di aiutarli quindi a crescere, a formarsi, allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale delle facoltà morali, intellettive, psico-motorie e sociali, sia stato sempre perseguito. Infatti, la crescita psico-motoria si è evoluta in primo luogo, prevalentemente attraverso esercizi di potenziamento organico, che hanno migliorato le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità), la mobilità articolare e le grandi funzioni organiche. Sono stati poi utili, per il consolidamento del carattere e per lo sviluppo della socialità, esercizi ai grandi attrezzi e l'organizzazione di giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro e calcetto, che hanno implicato il rispetto delle regole, l'assunzione di ruoli e l'applicazione di schemi di gara, obiettivo programmatico a cui si tende maggiormente nel periodo del triennio della scuola secondaria superiore.

Ho ritenuto poi utile completare l'itinerario didattico, con nozioni semplici di anatomia e di fisiologia e, dando informazioni agli alunni sui modi di evitare infortuni a se stessi e sui metodi utili di prestare soccorso agli infortunati, mediante l'insegnamento di elementari tecniche di pronto soccorso e di rianimazione.

Il comportamento degli alunni è risultato vivace e a volte poco scolarizzato, pertanto è stato faticoso lo svolgimento delle lezioni a causa dei continui richiami.

Nel complesso il profitto medio ottenuto è buono.

La valutazione è stata effettuata attraverso un'osservazione costante durante tutte le attività pratiche e in base alle capacità fisiche ed intellettive di ogni alunno, tenendo conto soprattutto dell'impegno, della buona volontà, della partecipazione di ognuno e dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati.

Le verifiche, intermedie e finali, che hanno avuto come oggetto una serie di prove riferite all'acquisizione di alcune capacità psico-motorie, hanno evidenziato una crescita continua e risultati soddisfacenti, tenuto anche conto del buon recupero di alcuni elementi meno capaci.

I rapporti con le famiglie sono stati poco frequenti, sia in occasione degli incontri scuola famiglia, organizzati dalla scuola sia nell'ora della mattinata destinata al ricevimento con le famiglie.

L'Insegnante

Prof.ssa Maria Grazia Peron

**PROGRAMMA  
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
Classe V sez. C  
Anno scolastico 2025-2026**

**Docente: Prof.ssa Peron Maria Grazia**

**1-ESERCIZI DI POTENZIAMENTO ORGANICO**, per migliorare la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità articolare e le grandi funzioni organiche:

- esercizi a carico naturale
- esercizi d'impulso (skip, corsa calciata dietro, corsa galoppata, corsa a balzi, passo saltellato)
- esercizi di elasticità (andature, andature con stacco, saltelli con un piede o a piedi pari, balzi fra ostacoli)
- prove di velocità breve
- allunghi, lanciati e progressivi
- esercizi di opposizione e resistenza a coppie
- esercizi alla spalliera svedese
- esercizi con la bacchetta
- esercizi con la palla medica
- esercizi con i manubri

**2-ESERCIZI DI COORDINAZIONE**

- esercizi combinati arti superiori ed inferiori
- esercizi composti arti inferiori tronco

**3-ESERCIZI DI EQUILIBRIO**

- esercizi statici dalla posizione eretta
- esercizi dinamici di equilibrio

**4-ESERCIZI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E LO SVILUPPO DELLA SOCIALITA'**

- giochi di squadra

## **5-SPORT DI SQUADRA**

-pallavolo

-basket

-calcetto

### **TEORIA**

-attrezzi: definizione e classificazione

-terminologia tecnica: piegamento e flessione, slancio e spinta, slancio ed elevazione, torsione e circonduzione

-il primo soccorso: l'epistassi, le ferite, le fratture, il trauma cranico, lo svenimento, il colpo di calore

-apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare

-abitudini motorie e posturali scorrette: paramorfismi e dismorfismi; alterazioni della colonna vertebrale e degli arti inferiori

- doping

-danni da tabacco, alcool e droghe

-il bullismo; il cyberbullismo; il sexting

-disturbi alimentari: anoressia, bulimia, disturbo da alimentazione incontrollata, ortoressia

.

Gli alunni

L'Insegnante  
Prof.ssa Maria Grazia Peron

Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Docente: Prof.ssa Bianca Perrotta

Classe V SEZ. C

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libro di testo: *"Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva 3 - Classe Quinta"* – Enogastronomia/Sala e vendita - De Luca, Fantozzi – Ed. LIVIANA

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe V C è costituito da 14 alunni di cui un alunno con DA e quattro alunni con DSA. Al termine dell'anno scolastico, il profilo della classe risulta complessivamente positivo. Il raggiungimento degli obiettivi programmati è apparso diversificato, riflettendo le differenti basi di partenza, le attitudini individuali e la continuità nell'impegno. Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno evidenziato un buon livello di socializzazione tra loro e un buon rapporto con la docente; l'andamento disciplinare è stato corretto durante l'intero anno scolastico. La partecipazione alle lezioni è stata costante.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Come indicato nel piano di lavoro, l'attività educativa è stata rivolta a migliorare il grado di formazione personale degli alunni, favorendo una crescita della personalità attraverso lo sviluppo delle abilità logiche e operative.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- Possedere conoscenze complete, anche se non approfondite, degli argomenti proposti;
- Saper esporre gli argomenti in modo semplice, ma corretto utilizzando la terminologia della disciplina;
- Saper riferire le notizie fondamentali offerte da un testo informativo o argomentativo di carattere giuridico
  - economico;
- Conoscere lo statuto dell'imprenditore commerciale, le norme sulla sicurezza sul lavoro e la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità e i marchi di qualità.
- Conoscere le norme obbligatorie nazionali e comunitarie e la disciplina dei contratti di settore.
- Conoscere l'evoluzione del marketing e comprendere l'importanza della sua applicazione nel campo del turismo; conoscere il marketing turistico territoriale, i piani di marketing conoscere le caratteristiche e le potenzialità del web marketing.
- Conoscere fasi e procedure di redazione del business plan di una azienda ristorativa
- Conoscere il contenuto e l'articolazione del budget di una azienda ristorativa;

- Saper analizzare gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

L'attività di recupero è stata eseguita durante tutto il percorso didattico per colmare le carenze che man mano si evidenziavano nel processo di apprendimento.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Per consentire alle studentesse il raggiungimento dei diversi obiettivi programmati sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- analisi del libro di testo;
- schematizzazioni;
- correzione collettiva degli esercizi;
- dialogo con gli alunni.

La presentazione di nuovi contenuti disciplinari e le attività di recupero e di approfondimento sono state svolte con una metodologia che può essere schematizzata nelle seguenti fasi: presentazione dell'argomento mediante lezione frontale e letture; verifiche intermedie mediante esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche finali per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

Libro di testo, fotocopie.

### **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre. Le verifiche scritte sono state effettuate sotto forma di quesiti a risposta aperta, esercizi e prove strutturate costituite da esercizi e quesiti correlati.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze e delle abilità specifiche conseguite dagli alunni, dell'impegno, della responsabilità mostrata dagli stessi e dei progressi conseguiti nel processo di apprendimento. Gli allievi sono sempre stati informati sul livello di profitto raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e consigliati sulla metodologia di studio da seguire. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

L'Insegnante  
Prof.ssa Bianca Perrotta

**PROGRAMMA SVOLTO  
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA  
CLASSE V C**

Anno scolastico 2025-2026

**Docente: Prof.ssa Bianca Perrotta**

**LE LEGGI CHE REGOLANO L'ATTIVITA' TURISTICA**

**LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA**

Gli obblighi dell'imprenditore

I requisiti per l'avvio dell'impresa

La capacità all'esercizio dell'impresa L'obbligo delle scritture contabili

Le norme sulla crisi d'impresa La tutela della privacy

La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro La prevenzione incendi

La sicurezza e l'igiene alimentare La strategia "dai campi alla Tavola"

Il piano di autocontrollo HACCP

I controlli integrati nella filiera

**I CONTRATTI DELLE IMPRESE RISTORATIVE**

Il contratto ristorativo Il contratto di catering

Il contratto di banqueting Il Codice del turismo

La responsabilità del ristoratore Le catene ristorative

Il contratto di franchising Il contratto di consorzio

Le associazioni di categoria

**LA GESTIONE DELLA QUALITA'**

Il sistema di qualità

Gli organismi di normazione e le ISO

Le certificazioni di qualità

I marchi: tutela dei marchi. Contraffazione e usurpazione dei marchi. Marchi di qualità dei prodotti agroalimentari

I prodotti a chilometro zero I presidi Slow Food

**LE POLITICHE DI VENDITA NELLE IMPRESE TURISTICHE: IL MARKETING**

L'evoluzione del concetto di marketing Il marketing turistico territoriale

**LE TECNICHE DEL MARKETING**

Il marketing strategico e operativo

**IL PIANO DI MARKETING DI UNA IMPRESA TURISTICA**

Le fasi del piano di marketing

L'analisi della situazione esterna e interna

Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing Le strategie di marketing mix

Il controllo e la valutazione dei risultati

**LA PROGRAMMAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: IL BUSINESS PLAN**

Dall'idea imprenditoriale al business plan Le fasi per realizzare un business plan

I preventivi di impianto La valutazione dei dati La fase di start up

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**

Le fasi della programmazione aziendale I tempi della programmazione

Il budget (cenni)

## **EDUCAZIONE CIVICA**

TRIMESTRE: Articoli 10 r 11 della Costituzione. l'ONU e le altre organizzazioni internazionali.

PENTAMESTRE; Il concetto di sviluppo sostenibile; l'Agenda 2030; l'Italia e l'agenda 2030; L'ASVIS.

Gli alunni

L'Insegnante  
Prof.ssa Bianca Perrotta

**ALLEGATO D**

**UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

**PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta - trimestre**

**Titolo: *L'Italia nella comunità internazionale***

<b>Ambito</b>	<b>Costituzione: Competenze nn.1 e 2 - Cittadinanza digitale: Competenza n.10</b>
<b>Discipline</b>	DTA, Storia, lingua inglese
<b>Destinatari</b>	Classi quinta
<b>Anno di corso</b>	2025/2026
<b>Compito</b>	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</li> <li>• Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda</li> <li>• Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</li> <li>• Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.</li> <li>• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione</b>	I trimestre
<b>Strumenti e metodologie</b>	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming,

**PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

<b>ATTIVITA' DEI DOCENTI</b>	<b>Durata in ore delle attività</b>	<b>Disciplina</b>
Presentazione obiettivi e contenuti del percorso	1	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali	2	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: • Storia della U.E. • Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica	2	Storia
Conoscenze funzionali all'apprendimento: • United in Diversity: the European Union	2	Lingua inglese
ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA • Incontri formativi con OPENHUB LAZIO-Progetto "Educare all'Europa" n. 5 incontri (ottobre, novembre, dicembre, gennaio)	10	
<b>Totale ore impegnate</b>	<b>17</b>	

## PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta - pentamestre

**Titolo: *Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030***

<b>Ambito</b>	<b>Costituzione: <i>Competenza n.4 – Sviluppo sostenibile: Competenza nn. 5, 6 –</i></b> <b>Cittadinanza digitale: <i>Competenza n. 12</i></b>
<b>Discipline</b>	DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, seconda lingua
<b>Destinatari</b>	Classi quinta
<b>Anno di corso</b>	2025/2026
<b>Compito</b>	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</li> <li>● Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi</li> <li>● Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</li> <li>● Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio</li> <li>● Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</li> <li>● Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</li> <li>● Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse</li> <li>● Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione</b>	Pentamestre
<b>Strumenti e metodologie</b>	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming
<b>Valutazione</b>	Si terrà conto degli elementi specificati nella griglia di educazione civica

### PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle attività</i>	<i>Disciplina</i>
Presentazione obiettivi e contenuti del percorso	1	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>● Cos'è l'Agenda 2030</li> <li>● L'Italia e l'Agenda 2030</li> </ul>	3	DTA

<ul style="list-style-type: none"> <li>● ASVIS</li> </ul>		
<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030</li> <li>● Dai campi alla tavola</li> <li>● Contaminazioni alimentari</li> <li>● MTA e loro prevenzione</li> </ul>	3	Scienze degli alimenti
<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Turismo sostenibile (obiettivi nn. 8 e 12)</li> </ul>	2	Seconda lingua straniera
<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi n. 4 (istruzione di qualità) e n. 5 (parità di genere)</li> </ul>	3	Italiano
<p>ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● incontri formativi con il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare.</li> <li>● Visite guidate sul territorio ad aziende sostenibili</li> </ul>	3 5	
<b>Totale ore impegnate</b>		<b>20</b>